

Conf. 20
la copia

ABBONAMENTI:
Italia e Colonie: ANNO L. 52,- SEMESTRE L. 27,- TRIMESTRE L. 14,-
Estero: ANNO L. 140,- SEMESTRE L. 70,- TRIMESTRE L. 35,-
Per gli abbonamenti nei paesi esteri si applicano le tariffe di posta aerea.

Domenica 7 Giugno 1936 - Anno XIV

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziaria L. 5 - Necrologie L. 3 (tipo economico, altezza 32 mm. L. 80).
Rivolgersi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - telef. 21-605 e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Viale Ranzoni 15 - Telef. 89-990.

Il gigantesco piano della valorizzazione dell'Impero

Ras Ailù assicura incondizionata collaborazione a Graziani

Le iniziative scientifiche dell'Accademia d'Italia nella fase esecutiva

Sul fronte del lavoro

I decreti che il Reggente Graziani va promulgando nell'Africa Orientale italiana, dopo che il Consiglio dei Ministri ha plasmato, con la legge del 30 maggio, lo scheletro della struttura organizzativa del nostro Impero, non sono indegni di essere accostati ai Bollettini di guerra, la cui serie fu conclusa col telegramma che Mussolini lesse all'Italia e al mondo per annunciare la conquista di Addis Abeba e il ritorno alla pace. La stessa concisione, la stessa essenzialità militaresca: quel tanto di apparenza burocratica inevitabilmente associato alla formulazione tecnica dei provvedimenti politici e amministrativi, è come sovrachiaro, sommerso dalla sostanza animatrice del contenuto, il cui spirito testimonia la continuità ideale fra questa seconda parte della nostra impresa africana e quella iniziata il 2 ottobre 1935 per essere chiusa sette mesi dopo. La legge approvata il 30 maggio ed entrata in vigore il 1.º giugno si prospetta già come la «Magna charta» della nuova storia dell'Africa Orientale. Ma siamo appena al frontespizio dei nuovi codici che, traducendo nel dettaglio della realtà i principi sanciti da quella che si potrebbe dire la Costituzione dell'Impero dell'A. O., devono orientare e rispettare, in tutta la sua complessività, la vita dei territori che hanno triplicato la superficie su cui sventola la nostra bandiera. E tuttavia fin d'ora si può dire che l'insieme dell'Abissinia nel circolo vitale dell'Italia è già avvenuto secondo una visione adeguata non solo alla vastità geografica delle nuove terre italiane, ma alla varietà degli sviluppi e delle realizzazioni in ordine al tempo. Mussolini, nella intervista al «Daily Telegraph», ha già indicato delle date che si spingono molto in su nella scala del nostro secolo prima che l'Italia possa avere modellato secondo il genio della sua civiltà il nuovo organismo imperiale.

Si spalanza dunque un panorama di proporzioni sconcerianti a chi voglia solo avvicinarsi ad alcuni dati materiali sui quali la strategia pacifica della valorizzazione civile, agricola, commerciale, industriale dell'Etiopia dovrà fissare le tappe dell'avanzata. Un solo aspetto potrebbe impegnare a fondo tutta la nostra attenzione, mentre è appena agevole sfiorarlo in forma di allusione.

La guerra d'Africa è stata proclamata, con fedele rispetto della realtà, guerra di popolo: perché il popolo ha fatto propria la volontà del Capo, ne ha affrontato tutti i rischi, ne ha pagato tutti gli scotti di sacrificio e di sangue. Quando si aggiungeva che la Vittoria coronata il 5 maggio è stata vittoria di popolo non si faceva altro che procedere automaticamente sulla stessa linea. Oggi è ancora la stessa direttrice logica che si sviluppa nel porre, nel ridurre l'imperativo morale che i frutti presenti e futuri dell'arricchimento nazionale siano frutti del popolo.

Ma che cosa si intende per popolo? «Popolo» non è parola che possa assumere ogni valore antonomastico, che distingua classi e categorie per collocarle a una distanza dall'altra, una contro l'altra. Anzi è termine da scegliere come il meno polemico per comprendere in una stessa armonia tutte le categorie: quelle del braccio come quelle del cervello come quelle del portafoglio. Un tempo la gente umile offriva il sangue e i privilegiati dalla fortuna si accontentavano di dare del metallo nell'ora della prova. E al momento di tirare i conti finali molto spesso avveniva che i professionisti della retrovia si assiderassero per primi al banchetto.

Oggi l'esperienza sociale che si va compiendo dal sorgere del nuovo Regime, ha collocato l'Italia nella condizione più felice per impedire che nel piano interno si ripetano quei fenomeni di vampirismo e di frode che, nel piano internazionale, hanno contaminato la pace di Versailles proprio ai danni dell'Italia «proletaria». Il corporativismo — inteso nel senso al quale è pervenuta attualmente l'evoluzione della sua dottrina — è chiamato ad esercitare vera-

mente una funzione provvida di onestà e di giustizia sociale. A questa meta nobilissima vediamo ispirate le direttive che Mussolini ha delineato e che Graziani, per quanto gli compete nella fase attuale, si adopera ad attuare. La collaborazione di tutti gli organismi governativi e corporativi, sospinti da una stessa grande idea, potranno ottenere che dai frammenti e dai segmenti oggi apprezzabili parzialmente risultino alla fine il quadro compiuto di una realtà in cui individui e categorie trovino rispetto per i loro diritti nel rispetto dei diritti dello Stato.

c. c.

La comunicazione di S. E. Marconi all'Accademia generale dell'Accademia

ROMA, 6 pom.
Il Presidente della Reale Accademia d'Italia, Guglielmo Marconi, all'inizio dell'adunanza generale del 31 maggio, ha fatto la seguente comunicazione:
«La nostra deliberazione del 19 gennaio u. s. relativa a missioni scientifiche in A. O. ha avuto l'onore dell'alta approvazione del Duce ed i piani esecutivi predisposti hanno trovato favorevole accoglienza dal Ministero delle Colonie anche per il notevole contributo che la loro attuazione potrà portare alla valorizzazione dell'A. O. Il nostro lavoro diretto dal Comitato di

scelta, presieduto dal collega De Stefani e di cui fanno parte i colleghi Dainelli e Nallino, avrà inizio senza indugio secondo i piani stabiliti e con il cordiale appoggio delle competenti autorità governative. La iniziativa della Reale Accademia d'Italia ha riscosso vaste simpatie e non le è mancato il concorso finanziario di importanti istituti pubblici quali la Banca d'Italia, l'Istituto nazionale fascista per la previdenza sociale, l'Istituto nazionale delle assicurazioni».

L'assemblea ha pienamente applaudito all'iniziativa entrata nella sua fase esecutiva, assicurando la propria fedeltà e potere efficace e prontamente collaborare agli ordini del Duce allo studio scientifico ed al potenziamento dell'Impero etiopico.

Intensa attività costruttiva

La liquidazione della Banca imperiale d'Etiopia - L'ospedale "Italica gens", restituito al funzionamento civile - I salari per la mano d'opera e la disciplina dei prezzi - Le prime linee di autobus in Addis Abeba

ADDIS ABEBA, 6 pom.
Si viene giornalmente di intensa attività politica. Agli uffici del Governo affluiscono capi e sottocapi che fanno atto di sottomissione all'Italia ed offrono i loro servizi per la ricostruzione dell'Etiopia.

Il Maresciallo Graziani, che riceve personalmente i capi più importanti, ha ricevuto oggi Ras Ailù, il famoso ex capo feudale del Goggiam, spodestato ed imprigionato dall'ex negus e trasportato in catene fino a Dire Dawa dove, per intercessione della moglie di Tafari, ebbe salva la vita con l'incarico di andare nel Goggiam a capogangia le ostilità contro l'Italia. Ras Ailù ha dichiarato al Maresciallo che la fedeltà all'Italia è tradizionale nella sua famiglia e che la vera causa dell'ostilità dell'ex negus contro di lui fu precisamente la simpatia della sua famiglia per l'Italia. Il vecchio capo si è messo a completa, incondizionata disposizione del Governo per cooperare, con la sua influenza personale, alla rapida sistemazione dell'Etiopia sotto la bandiera italiana.

Il Maresciallo ha ricevuto anche vari altri notabili fra i quali l'ex ministro etiope a Roma.

La Commissione bancaria, venuta a studiare la liquidazione della Banca Imperiale di Etiopia, ha terminato il suo lavoro sulla situazione bancaria che sulla circolazione ed ha trasmesso a Roma le conclusioni in attesa delle decisioni definitive del Duce.

Il Direttore della Banca Imperiale di Etiopia intervistato dai corrispondenti dell'Agenzia Stefani ha dichiarato che la situazione della Banca è sanissima e che i crediti sono largamente coperti dalle esistenze di cassa con un sovrappiù per gli azionisti; che sono rappresentati per il novanta per cento dal Governo etiope e quindi dal Governo italiano suo legittimo successore per diritto di vittoria.

Un'ordinanza del Governo dispone che l'ospedale civile italiano di proprietà dell'«Italica gens», impiantato nel 1930 a Addis Abeba ed attualmente occupato dalla Sanità militare, sia restituito al suo funzionamento civile, avendo come alto consulente tecnico il senatore Castellani.

Il Governo ha disposto che oltre tre ospedali nord-americani, autorizzati a continuare a funzionare, sono autorizzate a funzionare liberamente sotto il semplice controllo sanitario italiano, le infermerie nord-americane di Dessi e di Debra Tabor, della missione religiosa americana avventista e le infermerie della « Sudan Interior Mission » funzionanti nella provincia di Goma, Gofa, Sidamo, Gimma, Kambatta Lasta e Goggiam.

Il Maresciallo Graziani ha emanato un decreto che attribuisce al Governo il potere di stabilire i salari per la mano d'opera indigena in relazione con le condizioni di vita nelle singole località e con le possibilità di produzione e le inderogabili esigenze di ordine militare. Anche le autorità militari amplieranno le tariffe stabilite dal Governatore per ogni singolo territorio, così si sono obbligate le imprese private di qualsiasi genere.

Il decreto ha prodotto eccellente impressione negli ambienti finanziari e commerciali esteri di Addis Abeba, dove si temeva che il rialzo dei salari provocasse il rialzo del costo della vita con lo sconvolgimento dell'intera vita economica dell'Etiopia.

Presso ogni Governatore funzionerà un apposito organo incaricato di regolamentare la mano d'opera, di favorire il collocamento, di fissare i massimi ed i minimi dei salari per qualsiasi categoria di lavoratori indigeni. Severe punizioni sono previste per gli imprenditori privati che trasgredissero a queste norme tassative dettate da interessi superiori di equilibrio coloniale e da concetti positivi di realismo economico.

Il decreto stabilisce che qualsiasi impresa privata può essere posta sotto il controllo del Governo quando gli interessi generali consigliano tale misura.

Il decreto vieta qualsiasi speculazione sugli alloggi sia per uso di abitazione che per ufficio, negozio, mercato o deposito. Disciplina anche le tariffe ed il funzionamento dei pubblici esercizi.

Negli ambienti stranieri di Addis Abeba l'intensa attività del Governo in tutti i campi della vita politica, economica e sociale del Paese è seguita con vivo interesse e con fiducia della capacità organizzativa degli italiani e della rapidità e praticità dei loro sistemi di lavoro.

Il giorno 7 saranno inaugurate ad Addis Abeba le prime linee di autobus.

(Stefani)

30 mila famiglie colpite in Spagna dalle sanzioni

MADRID, 6 pom.
Una commissione si è recata nuovamente dal Ministro dell'Industria per invocare un rimedio alla situazione disperata creata dall'applicazione delle sanzioni, a 30 mila famiglie indigenti dell'industria della pesca e della preparazione delle conserve.

La liquidazione della Banca imperiale d'Etiopia - L'ospedale "Italica gens", restituito al funzionamento civile - I salari per la mano d'opera e la disciplina dei prezzi - Le prime linee di autobus in Addis Abeba

Il Governatore dello Stato di S. Paulo prendendo la parola ad un banchetto offerto ai Santos dal console generale d'Italia medaglia d'oro Casarino, ha inneggiato all'amicizia italo-brasiliana ed ha affermato che il Brasile deve fare parte delle lezioni che provengono dall'Italia, non dimenticando che nessuno, come il genio creatore di Mussolini, ha saputo opporsi allo scetticismo dissolvente di questa epoca.

Il significato del ritorno di Hoare nel Gabinetto britannico

LONDRA, 6 pom.
Circa il significato della nomina di Hoare a Primo Lord dell'Amministrazione, vale a dire a ministro della Marina — nomina che è stata ufficialmente annunciata ieri sera — secondo le previsioni che vi abbiamo precedentemente segnalato — ci si può orientare assai bene tenendo conto del fatto che il ritorno di Hoare in seno al Gabinetto ha suscitato malumore e allarme nei gruppi dei sanzionisti, che ora vedono maie anche la convocazione per il 30 corr. dell'Assemblea ginevrina.

In ambienti assai vicini al Governo si afferma esplicitamente che la nomina di Sir Samuel Hoare accelererà in seno al Gabinetto il movimento in favore di una riconciliazione con l'Italia.

Si fa osservare che Hoare non ha affatto modificato l'opinione espressa al momento di riunirsi al portafoglio degli Esteri sei mesi fa, e che conseguentemente uno dei suoi primi atti, dopo essersi insediato all'Ammiragliato, sarà il ritiro della flotta dal Mediterraneo. Contemporaneamente — secondo quanto si fa notare — il ministro Eden con il ritorno di Hoare al Governo troverà alquanto più difficile mantenere un atteggiamento intransigente in seno al Gabinetto. Si assicura inoltre che il peso politico della presenza di Hoare nel Consiglio dei ministri si manifesterà già nella formulazione della politica britannica, per le riunioni ginevrine di fine mese.

Continuando la campagna diretta a collocare Tafari Maconen nella giusta prospettiva, il redattore diplomatico dell'«Evening Standard» scrive:

«Vi sono in Inghilterra individui che stanno cercando di sfruttare Tafari Maconen ai propri fini politici. Alcuni di essi giungono ad affermare che egli potrebbe essere un'utile pedina in eventuali negoziati con l'Italia. Quali sono in realtà i fatti? Tafari, che non aveva alcun diritto al trionfo, diventò reggitore di un certo numero di tribù barbare e semibarbare che sapevano di non dovergli alcuna fedeltà. La misura di ordine che egli riuscì ad imporre fu così bassa che la Gran Bretagna si oppose all'ingresso del suo paese nella Società delle Nazioni. Ora Tafari ha perso il trono e la pedina è caduta dallo scacchiere. Ma ai fini suoi privati Tafari se la è cavata piuttosto bene in quanto che sembra egli abbia accumulato una fortuna ammontante a 5 milioni di dollari. Per quanto riguarda le tribù dell'Etiopia, tutto ciò che è loro capitato è stato il passaggio della dominazione americana alla dominazione italiana. La simpatia per un monarcha spodestato è questione di casi individuali, ma qualunque sim-

Importanti concorsi provinciali per la coltivazione del granoturco

ROMA, 6 pom.
Le notizie che pervengono dalle varie provincie alla Confederazione fascista dei Lavoratori agricoli segnalano il particolare favore incontrato fra le categorie rurali dal concorso per il migliore coltivazione del granoturco indetto per la corrente annata agraria dalla Confederazione stessa. L'iniziativa, che mira al potenziamento dell'economia agraria nazionale, mira a perfezionare la tecnica culturale del granoturco e ad aumentare la produzione unitaria, consta di concorsi provinciali e di una gara nazionale che saranno dotati di cospicui premi. Le somme finora raccolte e suscettibili di ulteriori aumenti ammontano complessivamente a mezzo milione di lire: 300.000 lire per i concorsi provinciali e 200.000 lire per la gara nazionale.

Nomine di Aspiranti Ufficiali

ROMA, 6 pom.
Una dispensa, in data odierna, del Bollettino ufficiale del Ministero della guerra, pubblica un elenco di allievi ufficiali che sono nominati aspiranti ufficiali di complemento di fanteria, cavalleria, genio, amministrazione e commissariato, e la loro designazione ai corpi per il servizio da prestare. Detto servizio, per coloro che siano tenuti alla ferma ordinaria od a quella riducibile, ha una durata sia stata stabilita in 9 o 10 mesi, sarà della durata di mesi tre e dovrà essere prestata dal 10 giugno al 10 settembre.

Gli aspiranti iscritti alle ferme minori di secondo e terzo grado dovranno prestare un mese di servizio come aspiranti, entro l'anno della pubblicazione di detto bollettino, iniziandolo però non prima del 10 agosto prossimo.

L'amicizia italo-brasiliana

RIO DE JANEIRO, 6 pom.
Il Governatore dello Stato di S. Paulo prendendo la parola ad un banchetto offerto ai Santos dal console generale d'Italia medaglia d'oro Casarino, ha inneggiato all'amicizia italo-brasiliana ed ha affermato che il Brasile deve fare parte delle lezioni che provengono dall'Italia, non dimenticando che nessuno, come il genio creatore di Mussolini, ha saputo opporsi allo scetticismo dissolvente di questa epoca.

Vaticano e bolscevismo

Il giornale di Rotterdam De Maasbode del 27 maggio, in un articolo intitolato «Vaticano e bolscevismo», risponde al Boersen Zeitung che, il 24 u. s. pretendeva affermare che l'Osservatore Romano ed il Vaticano solo ora si svegliano e comprendono la necessità di segnalare il pericolo del comunismo che solo Hitler sa combattere.

Il De Maasbode fa rilevare come il Terzo Reich vuole oggi presentarsi come il baluardo contro il bolscevismo e si arroga il monopolio della lotta contro di esso per poter giustificare la sua attuale politica contro la Chiesa cattolica e verso altre Nazioni. Ma il valeroso confratello di Rotterdam, richiamando il discorso del Santo Padre all'apertura dell'Esposizione della Stampa cattolica, commenta le ingiuste e tendenziose affermazioni dell'organo nazional-socialista, scrivendo quanto segue:

«La stampa tedesca rinvoltola all'Uhlerrismus, dopo il discorso del Santo Padre sul pericolo comunista contro una imbarazzante postuma. Essa ha da tanto tempo fatto il possibile per mettere i cattolici sulla stessa linea con i bolscevichi, perciò fu arrestato Mons. Wolker con parecchi dirigenti della Gioventù cattolica. Nessuno tenne conto dell'ostilità di Mons. Wolker, e con lui di tutte le organizzazioni cattoliche, contro il bolscevismo. Si trattò solo di proteggere il monopolio di Hitler e del partito Nazista. Così anche si è fatto contro il Vaticano. Poco tempo fa il giornale del partito nazista Schwarz Korps ha scritto un articolo sulla posizione del Vaticano contro il comunismo. Il Papa ed il suo regime «romano-bolscevico» contro il Terzo Reich. Ora le parole severe del Papa scivolano dinanzi ai monchi di questa demagogia. Dopo questo discorso non si può più negare che il Vaticano è in opposizione radicale contro il bolscevismo, ma si persiste ancora nella stolida asserzione che il Vaticano si sveglia ora che Hitler ha mostrato ai Cardinali sulla via del nazional-socialismo. Il Terzo Reich non è soltanto impegnato a difendere il suo quasi monopolio. Esso è impegnato anche a giustificare il Kulturkampf che Hitler conduce, come ha dichiarato l'Osservatore Romano. Tale Kulturkampf sarebbe infatti illogico se i cattolici sono i nemici inaspettati del bolscevismo. Come Berlino, dato che sia veramente antibolscevica, può combatterla una Chiesa la quale è antibolscevica? Perciò bisogna mettere ad ogni costo il Cattolicesimo nel fronte bolscevico.

In Germania, non è ultimo dall'organo autorizzato Boersen Zeitung, si è fatto di tutto per presentarsi i cattolici come quasi gli integrali marxisti.

Ma ora viene il discorso del Papa? E con ciò il fatto evidente che il Capo della Chiesa cattolica ancora una volta prende il bolscevismo come il più supremo avversario ed il più grande pericolo per il mondo. Questo messaggio di Roma fa perdere ogni valore ai pretesti di lotta contro i cattolici usati dalla stampa tedesca incatenata. E così si spiega l'articolo del Boersen Zeitung come un sorriso dolce amaro! E noi per disarrazia dobbiamo anche segnalare il loro imbarazzo!

Fatti troppo evidenti dimostrano che la lotta contro il bolscevismo non è cominciata con Hitler, Marx ed Hegel hanno proclamato l'ateismo come base del loro socialismo e Lenin è stato fedele a questo principio. Il bolscevismo ha perseguitato la Chiesa fino da principio.

Non c'è antagonismo più grande quanto fra il materialismo di Marx e la Religione cattolica e i misteri di un mondo soprannaturale. Mentre da San Pietro si dà il nome di Cristo la benedizione ubi et ubi Mosca si legge: «La Religione è l'opio per il popolo».

Il Boersen Zeitung deve sapere che la propaganda contro Dio si è lanciata dal principio contro il Cristianesimo e contro la Chiesa cattolica. Il Papa, Veda le annate dei giornali ultraradicali del bolscevismo. Roma era per il bolscevismo la neomassa prima che il nome di Hitler lo subito rigorosamente indagati e alcuni cani poliziotti, messi sulle tracce dei ladri, hanno potuto ritrovare gran parte della refurtiva abbandonata in un vallonecello presso la città. Cinque sacchi di polvere da sparo sono però ancora nelle mani dei ladri. Quattro arabi sono stati arrestati per questo furto.

Nella stessa città il traffico ha subito serio intacco poiché i rivoluzionari hanno eretto varie barriere nelle vie principali ed hanno sparso abbondantemente chiodi e vetri rotti per farne di pneumatici degli auto.

Per domenica è stata indetta a Ramallah una riunione di sindaci arabi della Palestina per decidere circa un eventuale prolungamento della sciopero delle Municipalità alla scadenza della prima decade fissata come esperimento iniziale.

sarebbe tornata a Ginevra né si sarebbe parlato di un trattato franco-russo e Litvinoff non sarebbe stato ricevuto alla Corte reale di Londra. Contro l'arma nazista di Hitler si è mobilitata l'Europa e così Hitler è stato contro la sua volontà il propagandista del bolscevismo nella Lega delle Nazioni e in Europa. Alcuni anzi considerano lo stesso nazional-socialismo in Germania come una forma tedesca del bolscevismo.

A questa considerazione hanno dato occasione il sistema terroristico, l'uniformità della Gestapo tedesca con la Gheppu russa, la struttura collettivista dello Stato totalitario nei due Paesi. Ma noi diciamo che nessun Paese del mondo può combattere seriamente il bolscevismo quando si indebolisce il Cristianesimo e la Chiesa.

Done è conosciuta oggi la stampa cattolica tedesca che ha lottato talora valorosamente contro il bolscevismo? Dove sono le organizzazioni cattoliche, fortissimi contro l'invasione bolscevica? Il nemico accerrimo del bolscevismo, il Cristianesimo, è stato fatto sparire dalla vita pubblica tedesca. Poco tempo fa è apparso sulla Civiltà Cattolica, scritto dal Padre Rosa, un articolo che prova con i fatti che il nazional-socialismo non è inferiore al bolscevismo nell'odio contro la Chiesa. Perciò il nazional-socialismo non può sperare neppure nell'interno il comunismo, si può ritenere soltanto per mezzo della religione, base della cultura europea e in modo speciale per mezzo della Chiesa cattolica. Ragionevolmente il governo doveva allearsi alla Chiesa accettare il suo programma ed almeno tenersi fedele al Concordato solennemente concluso e lasciare libere tutte le forze del Cristianesimo. Così si poteva sperare di costituire una base antibolscevica in Europa. La paura che si ha del bolscevismo in Germania è la migliore prova che il nazional-socialismo non riesce a vincerlo. La verità è che Roma combatte il bolscevismo per motivi religiosi.

Roma combatte Lenin e Stalin perché Lenin e Stalin combattono l'Idio. Roma non cerca la potenza politica, non pensa alle sorgenti di petrolio del Turkestan, non concede in segreto prestiti ad una Polonia che si combatte in pubblico. No, Roma combatte come combattente di Dio, come apostolo difensore dell'umanità, come profetore della morale e della civiltà cattolica. Perciò Roma sola può rivendicare il monopolio, la direttiva vera nella lotta contro il bolscevismo.

Ma il Papa non desidera per sé questo monopolio. Secondo la tradizione culturale cattolica della Santa Sede, il Papa desidera soltanto vedere riunite contro il bolscevismo tutte le forze che non vogliono l'anarchia e la barbarie. E' in questo senso che torna l'invito: Germania, aprì gli occhi».

LA RIVOLTA ARABA IN PALESTINA

GERUSALEMME, 6 pom.
La situazione in tutta la Palestina rimane sempre estremamente tesa. Da Caifa si ha che soldati con la baionetta in canna sono stati posti lungo le vie. La situazione si è aggravata in seguito ai disordini di stamane, causati dall'arresto di un certo numero di musulmani, i quali minacciavano i venditori di legumi ed hanno distrutto una certa quantità di ortaggio.

La polizia ed i soldati intervenuti sono stati presi a sassate non solo, ma anche a colpi di arma da fuoco, ciò che ha costretto la forza a riprendere con gli stessi mezzi. Un dimostrante è rimasto ucciso ed un altro ferito.

Da Giffa si è saputo che alcuni arabi la notte scorsa sono riusciti ad asportare sette sacchi di polvere nera e altrettante cassette di fulminante da un deposito governativo. La polizia, messa in allarme, ha fatto subito rigorosamente indagare e alcuni cani poliziotti, messi sulle tracce dei ladri, hanno potuto ritrovare gran parte della refurtiva abbandonata in un vallonecello presso la città. Cinque sacchi di polvere da sparo sono però ancora nelle mani dei ladri. Quattro arabi sono stati arrestati per questo furto.

Sanguinosi disordini a Caifa

GERUSALEMME, 6 pom.
La situazione in tutta la Palestina rimane sempre estremamente tesa. Da Caifa si ha che soldati con la baionetta in canna sono stati posti lungo le vie. La situazione si è aggravata in seguito ai disordini di stamane, causati dall'arresto di un certo numero di musulmani, i quali minacciavano i venditori di legumi ed hanno distrutto una certa quantità di ortaggio.

La polizia ed i soldati intervenuti sono stati presi a sassate non solo, ma anche a colpi di arma da fuoco, ciò che ha costretto la forza a riprendere con gli stessi mezzi. Un dimostrante è rimasto ucciso ed un altro ferito.

Da Giffa si è saputo che alcuni arabi la notte scorsa sono riusciti ad asportare sette sacchi di polvere nera e altrettante cassette di fulminante da un deposito governativo. La polizia, messa in allarme, ha fatto subito rigorosamente indagare e alcuni cani poliziotti, messi sulle tracce dei ladri, hanno potuto ritrovare gran parte della refurtiva abbandonata in un vallonecello presso la città. Cinque sacchi di polvere da sparo sono però ancora nelle mani dei ladri. Quattro arabi sono stati arrestati per questo furto.

LA CRISI BELGA

Vandervele accetta di formare il Gabinetto

BRUXELLES, 6 pom.
Vandervele ha accettato di formare il nuovo Gabinetto.

Il capo socialista ha dichiarato alla stampa di avere accettato di formare un governo di unione nazionale sotto la direzione del partitamento nazista la Russia non più numeroso della Camera.

LA CRISI BELGA

Vandervele accetta di formare il Gabinetto

BRUXELLES, 6 pom.
Vandervele ha accettato di formare il nuovo Gabinetto.

Il capo socialista ha dichiarato alla stampa di avere accettato di formare un governo di unione nazionale sotto la direzione del partitamento nazista la Russia non più numeroso della Camera.

IERI E OGGI

L'Esercito al Cuore di Gesù

Attraverso i tempi, qualche corrente rigorista, a sfondo antiano-

Em. il Cardinale presiederà personalmente alla Consacrazione, una delle quattro grandi Chiese

Se una pietà è utile a tutto, (San Paolo) e a tutti, nulla è più necessario al combattente che la fede in Dio.

Il soldato che prega è una delle figure più cariche di simbolismo e di certezza di armonie cristiane

Nella bufera della guerra E in questa atmosfera luminosa di certezza di armonie cristiane

Un devoto indirizzo Gli alunni appartengono a 65 Ordini e Congregazioni religiose

La riconoscenza del Padre Il Papa, dopo avere ringraziato tutti quei dilettissimi figli, il loro

La importanza del numero E' una cosa già grande, poiché, effettivamente, se il numero in alcune cose non è di primaria importanza

La riconoscenza del Padre Il Papa, dopo avere ringraziato tutti quei dilettissimi figli, il loro

La riconoscenza del Padre Il Papa, dopo avere ringraziato tutti quei dilettissimi figli, il loro

La riconoscenza del Padre Il Papa, dopo avere ringraziato tutti quei dilettissimi figli, il loro

La riconoscenza del Padre Il Papa, dopo avere ringraziato tutti quei dilettissimi figli, il loro

La riconoscenza del Padre Il Papa, dopo avere ringraziato tutti quei dilettissimi figli, il loro

La riconoscenza del Padre Il Papa, dopo avere ringraziato tutti quei dilettissimi figli, il loro

La riconoscenza del Padre Il Papa, dopo avere ringraziato tutti quei dilettissimi figli, il loro

La riconoscenza del Padre Il Papa, dopo avere ringraziato tutti quei dilettissimi figli, il loro

Em. il Cardinale presiederà personalmente alla Consacrazione, una delle quattro grandi Chiese

Occorrono anzitutto preghiere. A tutti le domandiamo, ma specialmente a voi, per le mamme e spose

Ricordate. In quel primo venerdì del 1917, ogni famiglia cristiana si serrò amorosamente intorno all'effigie del Sacro Cuore, in unione di preghiera coi combattenti del fronte.

Colla preghiera, domandiamo l'aiuto e la collaborazione per l'immane lavoro. Ci vogliono centinaia di migliaia di Vangelisti, da offrire in dono ai soldati e una preparazione liturgica costosa e imponente.

Dalla Città del Vaticano L'omaggio dell'Università Gregoriana al Santo Padre

Un affettuoso discorso del Papa a 2500 alunni Nella bufera della guerra E in questa atmosfera luminosa di certezza di armonie cristiane

Un devoto indirizzo Gli alunni appartengono a 65 Ordini e Congregazioni religiose

La riconoscenza del Padre Il Papa, dopo avere ringraziato tutti quei dilettissimi figli, il loro

La riconoscenza del Padre Il Papa, dopo avere ringraziato tutti quei dilettissimi figli, il loro

La riconoscenza del Padre Il Papa, dopo avere ringraziato tutti quei dilettissimi figli, il loro

La riconoscenza del Padre Il Papa, dopo avere ringraziato tutti quei dilettissimi figli, il loro

La riconoscenza del Padre Il Papa, dopo avere ringraziato tutti quei dilettissimi figli, il loro

La riconoscenza del Padre Il Papa, dopo avere ringraziato tutti quei dilettissimi figli, il loro

La riconoscenza del Padre Il Papa, dopo avere ringraziato tutti quei dilettissimi figli, il loro

La riconoscenza del Padre Il Papa, dopo avere ringraziato tutti quei dilettissimi figli, il loro

Torniamo ora dall'aver ritirato, una pensione e l'altra lo stipendio - scrivono due insegnanti all'Opera della Regalità promotrice dell'iniziativa.

Orizzonti di benedizione Vi sono tre promesse, tra le quali, del Sacro Cuore ai suoi devoti, che fanno proprio al caso nostro.

Udienze pontificie Il Santo Padre ha ricevuto, in privata audienza, il Cardinale Dougherty, Arcivescovo di Filadelfia.

La visita alla Biennale VENEZIA, 6. Il cancelliere della repubblica austriaca S. E. Schuschnigg, è giunto in volo da Forlì ieri nel pomeriggio accompagnato dal conte

De Madariaga a Vienna VIENNA, 6. Il presidente del Comitato del 13, De Madariaga, è giunto ieri nella capitale austriaca.

La conferenza di Montreux ISTAMBUL, 6. In seguito all'accordo fra le Potenze firmatarie del trattato di Locarno

Wehib Pascià espulso dalla Grecia? ATENE, 6. Wehib Pascià è giunto ad Atene. Il governo ha invitato i giornalisti greci a non dare pubblicità ad eventuali richieste di indole propagandistica dell'ex consigliere militare di Nascibi e di consentire l'ingresso di Nascibi in Grecia.

Al Capone litiga in carcere e bastona un compagno NEW YORK, 6. Al Capone, che si trova nel carcere di Alcatraz, venuto a lite con un altro recluso, lo ha steso al suolo privo di sensi.

Una esortazione Di poi Sua Santità voleva dire a quei giovani una parola di più, di comando ed esortazione. Come un ricordo della cara audienza, non perché ne avessero bisogno, ma perché tale ricordo fosse sempre più vivo e perenne nel loro animo.

La visita a Ravenna e la sosta a Forlì FORLÌ, 6. Il Cancelliere Schuschnigg, proveniente da Firenze, è giunto a Forlì circa alle ore dieci di ieri, fermandosi alla Prefettura, dove era atteso da S. E. Swick, assistente al quale si è recato alla Rocca, come abbiamo già annunciato, lo ha intrattenuto in un cordiale colloquio durato due ore.

La visita alla Biennale VENEZIA, 6. Il cancelliere della repubblica austriaca S. E. Schuschnigg, è giunto in volo da Forlì ieri nel pomeriggio accompagnato dal conte

De Madariaga a Vienna VIENNA, 6. Il presidente del Comitato del 13, De Madariaga, è giunto ieri nella capitale austriaca.

La conferenza di Montreux ISTAMBUL, 6. In seguito all'accordo fra le Potenze firmatarie del trattato di Locarno

Wehib Pascià espulso dalla Grecia? ATENE, 6. Wehib Pascià è giunto ad Atene. Il governo ha invitato i giornalisti greci a non dare pubblicità ad eventuali richieste di indole propagandistica dell'ex consigliere militare di Nascibi e di consentire l'ingresso di Nascibi in Grecia.

Al Capone litiga in carcere e bastona un compagno NEW YORK, 6. Al Capone, che si trova nel carcere di Alcatraz, venuto a lite con un altro recluso, lo ha steso al suolo privo di sensi.

Schuschnigg ripartito per Vienna

VENEZIA, 6. Il cancelliere della repubblica austriaca S. E. Schuschnigg, è giunto in volo da Forlì ieri nel pomeriggio accompagnato dal conte

La visita a Ravenna e la sosta a Forlì FORLÌ, 6. Il Cancelliere Schuschnigg, proveniente da Firenze, è giunto a Forlì circa alle ore dieci di ieri, fermandosi alla Prefettura, dove era atteso da S. E. Swick, assistente al quale si è recato alla Rocca, come abbiamo già annunciato, lo ha intrattenuto in un cordiale colloquio durato due ore.

La visita alla Biennale VENEZIA, 6. Il cancelliere della repubblica austriaca S. E. Schuschnigg, è giunto in volo da Forlì ieri nel pomeriggio accompagnato dal conte

De Madariaga a Vienna VIENNA, 6. Il presidente del Comitato del 13, De Madariaga, è giunto ieri nella capitale austriaca.

La conferenza di Montreux ISTAMBUL, 6. In seguito all'accordo fra le Potenze firmatarie del trattato di Locarno

Wehib Pascià espulso dalla Grecia? ATENE, 6. Wehib Pascià è giunto ad Atene. Il governo ha invitato i giornalisti greci a non dare pubblicità ad eventuali richieste di indole propagandistica dell'ex consigliere militare di Nascibi e di consentire l'ingresso di Nascibi in Grecia.

Al Capone litiga in carcere e bastona un compagno NEW YORK, 6. Al Capone, che si trova nel carcere di Alcatraz, venuto a lite con un altro recluso, lo ha steso al suolo privo di sensi.

Un libro gratuito per la vostra salute

Un distinto botanico, l'Abate Hamon, ha scritto un libro nel quale espone il suo metodo. Riesce a provare che semplici decotti composti secondo il caso speciale sono capaci di curare le cosiddette malattie incurabili: il Diabete, l'Albumina, Via respiratoria (tosse, bronchite, asma, ecc.), Reumi, Malattie dello stomaco (acidità, cattiva digestione, pesantezza, ecc.), Malattie del Nervo del Cuore (palpitazioni, ecc.), del Reni, del Fegato, delle Vie Urinarie, della Pelle, del Sangue, Ulcere varicosi, Ulcere allo Stomaco, Sifilite, Eccesso di Maltagli, Emorroidi, Disturbi et cetera, ecc. ecc.

CURA RADICALE SCIATICA

lombaggine, poliartriti, reumatismi, sinoviti, col metodo di FRATE CELESTINO, sotto la guida del Dott. ZANCANARO nella CASA DI CURA BELLATI in FELTRE (Belluno)

NERVOSI

CASA DI CURA SPECIALIZZATA "La Salutare" Padova - Consulente Prof. G. BIGNARDI - A. P. 218-1

EMODINA

PILLOLE LASSATIVE RACCOMANDATE NELLA STITICHEZZA ABITUALE. NON DANNO DOLORI. NON IRRITANO. EFFETTO SICURO. Laboratorio Farmaceutico A. MARIANI & C. - FIRENZE TROVARI IN OGNI FARMACIA

Pontificia e Reale Fabbrica d'Organi

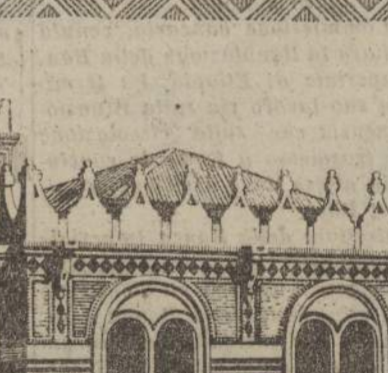
LA PIU' IMPORTANTE ED ANTICA CASA ITALIANA Costruiti 1557 organi - Esportazione - MILANO Via Padova, 13 Tel. 287-652 Telegrammi: BALBIANORGANI



CASA AL MARE

PER INFERMIERE CATTOLICHE e Signore e Signorine di buone famiglie VENEZIA - LIDO ALBERONI A CURA DELL'UNIONE INFERMIERE CATTOLICHE, DI SAN CAMILLO - MILANO

MOGADISCIO (SOMALIA)



FILIALE DEL BANCO DI ROMA

Produzione controllata dallo Stato-Proprietà dello Stato SPREMUTE RECOARO VITAMNICHE - IGIENICHE - DISSETANTI



Produzione controllata dallo Stato-Proprietà dello Stato SPREMUTE RECOARO VITAMNICHE - IGIENICHE - DISSETANTI

CASA AL MARE

PER INFERMIERE CATTOLICHE e Signore e Signorine di buone famiglie VENEZIA - LIDO ALBERONI A CURA DELL'UNIONE INFERMIERE CATTOLICHE, DI SAN CAMILLO - MILANO

MOGADISCIO (SOMALIA)



FILIALE DEL BANCO DI ROMA

Produzione controllata dallo Stato-Proprietà dello Stato SPREMUTE RECOARO VITAMNICHE - IGIENICHE - DISSETANTI



Produzione controllata dallo Stato-Proprietà dello Stato SPREMUTE RECOARO VITAMNICHE - IGIENICHE - DISSETANTI

NEL CAMPO DELLA CULTURA

Un libretto e un periodico

Veramente, secondo tutte le buone regole, quest'articolo non avrei dovuto scriverlo io. Avrei dovuto cercare un recensore, trovarlo e dargli una buona pasta, fargli mandare dall'Editore tanto il libretto quanto il primo numero del periodico, magari con qualche paginetta di traccia, e con preghiera alla sua illuminata cortesia d'un cenno su L'Avvenire d'Italia.

Ho seguito una via molto più spiccia. Nessuno mi rimprovererà, spero, citando contro di me, da quella stessa Bibbia la cui lettura vado raccomandando tutto giorno, le parole: «Ti lodi un altro, non le labbra tue. Nessuno mi dirà, come Esopo all'importuno: «Fai bene a lodarti da te; perché questo non ti verrà da verun altro».

Io non intendo lodare i miei lavori; intendo presentarli. Distinzioni difficili, direte, in cui si presenta cose sue. Sia pure. Ma, si accende la lucerna per nascondere sotto il moggio, o per collocarla in alto sul candelabro, sicché sia veduta? Non è bisogno che chi accende e la pone in alto stia a lodarla perché arde, perché luce, perché non fa fumo; questo toccherà alla lucerna stessa, se è lucerna, ardere, rilucere, non fumare. Ma per sé, accenderla, e mostrarla poiché è accesa, non è male. Anche nella vita d'ogni giorno, è bene sì che la presentazione d'un galantuomo a un altro si faccia da un terzo; ma spesso, e far presto, ci si presenta direttamente: una stretta di mano, ciascuno dei due dice il suo nome, e la presentazione è fatta.

Il libretto che voglio presentare, è di poco più che 850 rilette, ciascuna di centimetri quindici per dieci, legato con cartoncino bianco, e assai ben curato dalla Società Editrice Internazionale, che lo vende, anche, a prezzo molto basso. E' intitolato Evangelia synoptice secundum graecum textum disposita: è insomma una sinossi greca degli Evangelii, nitidissima, tascabile. I sacri testi vi sono collocati in quattro colonne, in maniera che nelle linee corrispondenti di ciascuna d'esse si trovino le stesse parole, se l'evangelista le scrisse.

Non mi si domanderà a che serva questa sinossi: gli evangelii, posti così a riscontro e più abbellezzati con mutui rinvii «e, come specchi, l'uno all'altro rende». E' detto nella prefazione: «Lucendissima bene preparati animi exercitatio est evangeliorum inter se comparatio. Nunquam enim illam instituerit quin alius aliquid invenire contingat».

E' capito fortunatamente da moltissimi in Italia ormai, che quel che manca talora a noi negli studi sacri, specialmente biblici, è la lettura attenta, l'analisi minuta, il confronto paziente e diuturno dei testi. Gli avversari dei cattolici invece hanno usato da tempo ed usano tuttora questo metodo, che, se fosse condotto senza prevenzioni, non potrebbe non condurre alla verità. A questo immenso lavoro di confronti che le scuole opposte hanno fatto, per esempio nei libri di Mosè e nei Vangeli, non sempre da parte nostra si è risposto con studi ugualmente minuti e diligenti. Pareva forse a taluni (si crederebbe?) pericoloso paragonarli loro i testi sacri, quasi che da chi vive e vuol vivere figlio della Chiesa, la verità non si potesse difendere col vero confronto dei veri testi. Così non la pensò tuttavia il Padre Saverio Patrizi S. I., quando nel 1852 scrisse il suo celebre De Evangelii liber secundus, cioè la sua sinossi dei Vangeli in greco e latino: così non ha pensato recentemente il P. Giuseppe M. Lagrange, quando, nel 1926, pubblicò la sua Synopsis evangelica, coi testi greci paragonati.

E, comunemente oggi, dopo l'esempio di tali maestri, certi timori non cessati. Ci siamo anzi persuasi che solo noi cattolici, tenendoci uniti alla Madre, la Chiesa, possiamo accedere allo studio e al confronto dei testi sacri, non solo senza timor d'errare, ma con sicura fiducia di purificarci e illuminarci. Chi è che lavori l'oro, senza che gliene riluca in volto il fulgore?

Il lavoro del P. Patrizi è più che esaurito; quello del P. Lagrange è troppo costoso, passando le cento lire di prezzo: ambedue sono di formato troppo grande. E' questa la ragione per cui a me, quando scrissi la sinossi italiana, molti dicevano: In greco si dovrebbe scrivere una sinossi, piccola, comoda, nitida, corretta. Il libretto che oggi presento vorrebbe esser la desiderata sinossi greca, piccola, comoda, nitida, corretta, e a poco prezzo: avrebbe l'intenzione di aprire a tutti quelli che studiano, in Italia specialmente (perché all'estero non mancano sinossi greche manuali allestite da protestanti, le pure fonti, per la più interessante delle ricerche: «gratius ex ipso fonte buntur aquae»). Il testo greco è stato non me riveduto da tre altre persone, alle quali qui dovrei esprimere nominatamente la mia gratitudine, se non desideravo rimanere anonimo. Una breve prefazione indirizza il lettore, e gli suggerisce qualche osservazione più ovvia, rammentandogli i celebri seguiti da S. Agostino nel canone suo libro, scritto verso il 400, De consensu Evangelistarum. Alla prefazione è prenessa una preghiera,

in cui si chiede a Dio l'amore di Lui e dei nostri fratelli, come premio dello studio: «Sit amor tuus meis investigationibus reperitur saurus, piissimum dolorum levamen, dulce laborum praemium».

Il periodico di cui ho iniziato recentemente la pubblicazione porta il titolo di Synoptica, e viene stampato a Roma dall'Istituto Grafico Tiberino, via Antonio Musa, 25. E' scritto in latino per far onore alla lingua di Roma, che è la lingua della Chiesa Cattolica; ma accetta anche articoli in italiano, francese, inglese, spagnolo, tedesco.

E' un tentativo di mostrare col paragone non solo dei Vangeli, ma di molti testi paralleli e sinottici, quanto lontana dal vero sia quella pur tanto vantata teoria delle due fonti (Marco e sermone) da cui sarebbero nati il primo e il terzo Evangelio, cioè Matteo e Luca, teoria che tuttora in Germania, Inghilterra, Francia, per parlare solo dei paesi più studiosi d'Europa, vien ritenuta da moltissimi, non cattolici, come l'ultimo e sicurissimo risultato della critica sugli Evangelii. Un responso della Pontificia Commissione Biblica nel 1912 la ripudiò, e tutti i cattolici la ripudiarono e s'adopero a confutarla; qualcuno forse anche per renderla digeribile.

E' evidente però che, per combattere la teoria delle due fonti per i Vangeli è falsa; ma cercare assiduamente, seguendo i dati certi della tradizione e i risultati sicuri del confronto dei testi, quale sia la soluzione vera della questione così detta sinottica non solo perché, col dimostrare che gli avversari nostri han torto, non abbiamo dimostrato d'aver ragione noi (le tesi essendo non contraddittorie, ma solo diverse); come lo stesso Michelangelo, con l'andare sempre dietro ad altri, e in questo caso agli avversari nostri, sia pure per confutarli, non andremo mai avanti a nessuno, non formeremo mai, nelle cose ancor dispute, un corpo di dottrina scientificamente assicurata; ma perché gli avversari, se sono nel falso, seguiranno certamente il costume dell'errore, muteranno posizione continuamente; e a noi che li seguiremo sempre per confutarli, avverrà quel che dice il Pulci del cane che insegue la cornacchia: «Hai tu veduto il can-colla cornacchia — come spesso beffato indarno corre? — Ella si posa, noi si leva, e gracchia».

Questo mio tentativo d'iniziare un periodico che pur discuterà una questione, sia pur fondamentale, e sia pur per tutte le antichità cristiane, non potrà subito andar a dar la mano a tutti.

Già una nova rivista dopo tante che noi cattolici abbiamo, può sembrare una mosca nella minestra. A consolazione di chi s'affligge, rispondo che il periodico, avendo un tema da svolgere, quando avrà finito di trattarlo particolarmente, è destinato, per sé, qualora non vi sia una dilatazione, a morire. D'altra parte non potrei trovare in una rivista delle espressioni, fosse pure esclusivamente biblica, tanto spazio da svolgere tutto il pensiero; e, se avessi aspettato a pubblicare un grosso volume, anzitutto nessuno mi poteva assicurare di viver tanto; e poi non avrei potuto, via facendo, darvi conto di osservazioni che fautori od avversari mi «roponessero».

Qualcuno mi dirà (e me l'han già detto) che la questione sinottica non è più all'ordine del giorno (così si esprimono); che in Germania ormai si discute e s'insegna il metodo della storia delle forme. Ai quali io ho risposto e rispondo: Portate tanti saluti da parte mia agli studiosi di Germania, e congratelvi con loro per me, se è vero che essi, senza aver assicurata una questione, passano ad altra. Ma non è vero: basterebbero i tre volumi del Bussmann che sono del 1905, 1929, 1931. Io del resto non intendo confutare né tedeschi né americani; intendo, sotto la guida materna della Chiesa, cercare il vero in una questione di prima importanza. Non tocca a nessuna nazione fissare il calendario degli studi.

Anzi, a chi volesse o imporgli un suo programma di studi, o si credesse aver in così saldo possesso la verità, da non accetter più di spie, né ad accogliere suggerimenti da nessuno, spero con questo periodico mostrare un procedimento tutto contrario, offrendo, a ognuno che volesse o confutare o correggere o pur soltanto chiarire le mie vedute con l'esperienza sua, le belle pagine bianche di «Synoptica»; esse aspettano di tingersi delle sue parole.

Come ho detto nel «Propositum», non negherò ospitalità a nessuno in questa «libera republica veritatis». Republica ella è, perché è res pubblica, cioè res populi, res omnium, in quanto tutti hanno il dovere e il diritto della verità. Ed è libera, sovraneamente liberata, perché la sua Magna Charta la vien dall'Autorità stessa della Chiesa, la quale, per l'organo della Pontificia Commissione Biblica, il 26 Giugno 1912, sentenziò: «Licet exegit libere disputare et ad hypothèses traditionis sive scriptae sive orales vel etiam dependentiae unius evangelii a praecedenti seu a praecedentibus appellare».

Primo Vannutelli

Pescatori danneggiati dai cannoni di Pietro il Grande

RIGA, 6 giugno. — Già da tempo i pescatori della costa lettone si erano lamentati presso la capitaneria del porto di Libau per i danni causati alle loro reti da ostacoli situati in fondo al mare. Recentemente le autorità portuali hanno finalmente inviato sul luogo alcuni battelli con palombari incaricati di esplorare il fondo del mare e di accertare le cause che determinavano la rottura delle reti. Si è stabilito infatti che nei pressi del luogo indicato dai pescatori si sono trovati i resti di una fregata da guerra, affondata nella sabbia sin da epoca remota.

Dopo i primi lavori di ricupero è stato possibile estrarre dal fondo del mare 25 cannoni antichi di due metri di lunghezza, una quantità di proiettili e un'ancora lunga circa 10 metri. Sebbene si attenda ancora il referto degli esperti chiamati ad esaminare il materiale rinvenuto, sembra che si tratti della fregata da guerra «Moskva», affondata — a quanto narrano le cronache — durante il governo di Pietro il Grande, nelle acque di Libau.

Oltre a tale particolare le cronache stesse ricordano la scoperta sulla riva della baia di Libau degli scheletri dell'equipaggio, perito di stenti dopo il naufragio.

TRA CIELO E TERRA Dall'alfa del Centauro alla 61ª del Cigno

Sguardo retrospettivo di stagione - L'inquietante periodo sismico in corso - Calata di astronomi italiani in Russia

Maggio asciutto gran per tutto. Maggio orotolano molta paglia o poco (krano). Se si dovesse prestar fede e dar retta a certi improvvisati e anonimi compilatori di molti e di proverbi popolari, come quello surriferito, sarebbe da prevedere in quest'anno una raccolta di grano scarsa e deficiente, per ciò stesso che maggio, salvo talune brevi e sporadiche interruzioni, è trascorso torbido e proceloso, dal principio alla fine, con piogge insistenti e strabocchevoli, più o meno in tutta Europa. Invece di fatto che ad onta delle continue precipitazioni atmosferiche e le fosche previsioni del su non lontano profeti di sventura, le campagne appaiono nell'insieme floride, rigogliose e promettenti; anzi in talune regioni, come nell'Ungheria per esempio, e nel frattempo una poderosa convulsione tellurica si è prodotta nei paraggi di Calcutta nell'India. In maggio la città cinese di Pingshan a 200 chilometri da Chenchu, nella provincia di Szechuan, è stata semidistrutta da un formidabile terremoto, che ha mietuto parecchie centinaia di vittime. Scosse sismiche di notevole intensità si sono prodotte verso la fine del mese in California e nell'Argentina, dove la città di Las Chacras nella provincia di Saint Louis, è in gran parte crollata ed è poi finita distrutta interamente pochi giorni dopo da una nuova scossa, che ha sparso la desolazione e il panico tra la popolazione.

Non meno disastroso è stato il bilancio dei terremoti nella scorsa primavera: in Aprile 5 villaggi nei pressi di Giannina in Grecia sono stati sbriciati, e nel frattempo una poderosa convulsione tellurica si è prodotta nei paraggi di Calcutta nell'India. In maggio la città cinese di Pingshan a 200 chilometri da Chenchu, nella provincia di Szechuan, è stata semidistrutta da un formidabile terremoto, che ha mietuto parecchie centinaia di vittime. Scosse sismiche di notevole intensità si sono prodotte verso la fine del mese in California e nell'Argentina, dove la città di Las Chacras nella provincia di Saint Louis, è in gran parte crollata ed è poi finita distrutta interamente pochi giorni dopo da una nuova scossa, che ha sparso la desolazione e il panico tra la popolazione.

Da ultimo fortissime scosse di terremoto si sono avute nella Siberia orientale, dove gli abitanti in preda allo spavento hanno abbandonato in massa le abitazioni. E' che alle leggi generali si arriva solo provando e riprovando, secondo il motto della classica Accademia del Cimento, ossia ripetendo più e più volte osservazioni ed esperienze.

E' vero per altro che nello scorso mese le intemperie hanno infiorato e imperversato ostinate e implacabili dall'oriente europeo all'Asia centrale, dall'Italia ai paesi balcanici, dalla penisola Iberica alla Scandinavia, seminando largamente devastazioni, rovine e anche vittime pur troppo. Così nella Spagna, nei paraggi di Saragozza vaste inondazioni hanno interamente distrutti i raccolti in ben 60 villaggi, interrompendo il transito e le comunicazioni ferroviarie tra i vari centri, danneggiando anche gli edifici, e facendo crollare tra l'altro una galleria proprio al momento in cui si penetrava sotto un treno: la macchina e due vetture hanno derolato; il macchinista è rimasto ucciso, il conduttore è due viaggiatori sono rimasti feriti. Un formidabile ciclone si è poi scatenato sul Mar Nero e sul mare d'Azov, mandando a picco una flotta di 150 battelli pescherecci, facendo scomparire 40 pescatori, che si fregano le mani per aver sfuggito in gran pericolo due piroscafi, che mandavano per radio disperate invocazioni di soccorso. Tempeste e naufragi con violente alluvioni si sono avute anche in Austria, massime nella Stiria, come pure in Ungheria, nelle regioni circostanti al mar Baltico, nei dintorni di Baku e nell'Asia centrale dove più di 2500 ettari di terreni sono stati sommersi dalla inattesa corrente del fiume Karadaria, straripato, causa la protervia irriducibile del maltempo in permanenza. Violenti uragani si sono abbattuti anche su la Jugoslavia; 40 persone sono rimaste uccise dal fulmine in Bosnia, e una famiglia di 7 zingari è miseramente perita annegata nelle vicinanze di Pakrak, causa l'ingrossamento di un fiume; 41 disgraziati sono stati percossi dal fulmine durante un disastro temporale in Bulgaria nel distretto di Belzlatina, dove la grandine ha distrutto interi raccolti e l'inondazione ha fatto crollare l'edificio dell'ambulatorio medico; tre grandi uragani sono altresì scoppiati sul Mar Bianco, esponendo a imminente rischio di naufragio diversi piroscafi, mentre l'inclemenza del tempo impediva di accorrere in

loro aiuto, e finalmente temporali furiosi con grandine hanno colpito molte località dell'Ungheria inondando tra l'altro la città di Szesfehervar e provocando lo scoppio di fulmini incendiari e micidiali, dei quali uno ad Oroshaza è penetrato in una sala da ballo uccidendo 3 persone e ustonandone 24. Anche in Turchia forti piogge e violentissime grandinate hanno funestato con inondazioni e folgori diverse regioni: tra l'altro 8 persone riparate sotto un albero sono rimaste inerte dal fulmine.

Per il 19 del corrente mese si attende dunque la grande eclisse totale di sole, che già da tempo ha messo a rumore e in crescente agitazione il mondo astronomico, richiamando in gran numero studiosi e dilettanti di astronomia sul teatro delle operazioni, teatro abbastanza vasto, che si estende dalla Grecia attraverso l'Asia centrale sino all'estremo Oriente e al Pacifico. La località più prossima per noi sarà dunque la Grecia, anzi la S. A. Turisanda ha allestito per la circostanza un'apposita crociera onde facilitare agli italiani l'osservazione dell'eclisse, trasportando i loro disposti a uscire di casa, nella località di Lavrio, sul promontorio più meridionale della penisola Attica, a sud di Atene, dove la fase totale dell'eclisse avrà una durata di 69 secondi, con il sole da poco spuntato sull'orizzonte e visibile a 7 gradi e 32 primi di altezza.

Naturalmente gli astronomi di professione si porteranno ancor più ad oriente della Grecia, per assicurarsi il doppio vantaggio di avere il sole più alto sull'orizzonte e di assistere ad una durata più lunga della totalità dell'oscuramento solare. Infatti una spedizione scientifica in grande stile capitanata dagli astronomi Abetti e Righini dell'Osservatorio di Arcetri (Firenze) e dal prof. Toffara, dell'Osservatorio di Catania, è posta sotto gli auspici del Consiglio Nazionale delle Ricerche e della R. Accademia d'Italia, e già partita alla volta di Sara presso Orenburg, nella regione dei monti Urali. I membri della spedizione sono partiti armati sino ai denti di tutti gli arnesi del mestiere per lo studio dell'importantissimo fenomeno, ed hanno intenzione di trattenersi in Russia fin verso la fine del mese corrente per condurre innanzi sul luogo i loro lavori. E' invece si tratta stavolta principalmente di determinare la radiazione e la costituzione della cromosfera e della corona solare con esatti procedimenti fotometrici, onde stabilire come stanno distribuite, e a quale grado di temperatura e di pressione si trovano i gas che le compongono.

I lettori dell'Avvenire d'Italia, che sono indubbiamente studiosi appassionati dei fenomeni celesti non vorranno certo rinunciare alla rara fortuna e all'emozione profonda e in cancellabile di vedere eclissarsi a un tratto l'intenso fulgore d'una giornata estiva e tollerare improvvisamente le tenebre, con relativa apparizione degli astri sulla volta celeste, e per questo li invitiamo a farle valigie immediatamente e a salpare almeno per la Grecia sul piroscafo della Turisanga o meglio ancora per la Russia europea, approfittando se è della velocità massima avvolta italiana in regolare servizio tra Brindisi, Atene, Istanbul, donde, attraverso il Mar Nero in piroscafo o a nuoto (e consentita la libera scelta), si potrebbero finalmente piantare le tende in mezzo alle steppe dei Kirghisi, alle falde della catena degli Urali, posizione anche questa invidiabile, assicurando i competenti, per l'osservazione della prossima eclisse.

A quell'anonimo che si firma «un dilettante d'astronomia», e desidera particolareggiate informazioni sulle stelle del firmamento più vicine al nostro globo, rispondo che non tenendo conto del Sole, il quale è pure una stella vera e propria, ma si considera come un astro di famiglia, anzi come il paterfamilias del nostro sistema planetario, le stelle più vicine sono 3, delle quali per altro una si trova a una distanza pressoché doppia dall'altra, e cioè la stella Alfa del Centauro, nell'emisfero australe, e la stella catalogata 61.ª del Cigno, nel nostro emisfero boreale. La prima, che dista da noi solo 34 mila miliardi di chilometri (cifra astronomicamente parlando, assolutamente irrisoria, spregevole), è un magnifico astro di prima grandezza, che non la cede nell'intensità luminosa se non a Canopo e a Sirio, ma sventuratamente non si può scorgere dalle nostre parti (o settentrionali vedovo sito) — che impedito sel di veder quello, è il caso di ripetere col Poeta: consiglio pertanto l'anonimo d'imbarcarsi per l'Africa orientale, e a discendere a Massaua ovvero a Mogadiscio, o magari a Inollrasi fino ad Addis Abeba, irrevocabile italiana: da quei paraggi egli potrà deliziosamente intrattenersi a contemplare l'Alfa del Centauro, visibile perfettamente anche ad occhio nudo, dato che è di 1.ª grandezza, come ho detto: la troverà a 27 gradi di ascensione retta e a 60.ª di declinazione australe, le due coordinate celesti corrispondenti alla longitudine e alla latitudine terrestri. La luce che piove da detto astro arriva a noi dopo un tragitto, ininterrotto di 4 anni e 428 giorni, alla velocità di 30 miliardi e 730 milioni di chilometri al giorno!

Quando alla 61.ª del Cigno che il Bessel, detto l'ipparco del XIX secolo, riconobbe per una delle stelle più vicine fin dalla 1.ª metà dell'800, consta che è un astro di 5.ª grandezza, quindi non facilmente riconoscibile ad occhio nudo, data la sua debole luminosità; comunque potrà l'anonimo rintracciarlo a circa 38.ª di declinazione boreale e a

345.ª di ascensione retta, impiegando circa 8 anni a inviarci la sua luce, distando da noi, in cifra tonda, 80 mila miliardi di chilometri, che potranno essere anche 79 ovvero 81: in tanta copia di cifre, com'è chiaro, un paio di migliaia di miliardi in più o in meno rappresenta sempre uno scampolo trascurabile.

Per il 19 del corrente mese si attende dunque la grande eclisse totale di sole, che già da tempo ha messo a rumore e in crescente agitazione il mondo astronomico, richiamando in gran numero studiosi e dilettanti di astronomia sul teatro delle operazioni, teatro abbastanza vasto, che si estende dalla Grecia attraverso l'Asia centrale sino all'estremo Oriente e al Pacifico. La località più prossima per noi sarà dunque la Grecia, anzi la S. A. Turisanda ha allestito per la circostanza un'apposita crociera onde facilitare agli italiani l'osservazione dell'eclisse, trasportando i loro disposti a uscire di casa, nella località di Lavrio, sul promontorio più meridionale della penisola Attica, a sud di Atene, dove la fase totale dell'eclisse avrà una durata di 69 secondi, con il sole da poco spuntato sull'orizzonte e visibile a 7 gradi e 32 primi di altezza.

Naturalmente gli astronomi di professione si porteranno ancor più ad oriente della Grecia, per assicurarsi il doppio vantaggio di avere il sole più alto sull'orizzonte e di assistere ad una durata più lunga della totalità dell'oscuramento solare. Infatti una spedizione scientifica in grande stile capitanata dagli astronomi Abetti e Righini dell'Osservatorio di Arcetri (Firenze) e dal prof. Toffara, dell'Osservatorio di Catania, è posta sotto gli auspici del Consiglio Nazionale delle Ricerche e della R. Accademia d'Italia, e già partita alla volta di Sara presso Orenburg, nella regione dei monti Urali. I membri della spedizione sono partiti armati sino ai denti di tutti gli arnesi del mestiere per lo studio dell'importantissimo fenomeno, ed hanno intenzione di trattenersi in Russia fin verso la fine del mese corrente per condurre innanzi sul luogo i loro lavori. E' invece si tratta stavolta principalmente di determinare la radiazione e la costituzione della cromosfera e della corona solare con esatti procedimenti fotometrici, onde stabilire come stanno distribuite, e a quale grado di temperatura e di pressione si trovano i gas che le compongono.

I lettori dell'Avvenire d'Italia, che sono indubbiamente studiosi appassionati dei fenomeni celesti non vorranno certo rinunciare alla rara fortuna e all'emozione profonda e in cancellabile di vedere eclissarsi a un tratto l'intenso fulgore d'una giornata estiva e tollerare improvvisamente le tenebre, con relativa apparizione degli astri sulla volta celeste, e per questo li invitiamo a farle valigie immediatamente e a salpare almeno per la Grecia sul piroscafo della Turisanga o meglio ancora per la Russia europea, approfittando se è della velocità massima avvolta italiana in regolare servizio tra Brindisi, Atene, Istanbul, donde, attraverso il Mar Nero in piroscafo o a nuoto (e consentita la libera scelta), si potrebbero finalmente piantare le tende in mezzo alle steppe dei Kirghisi, alle falde della catena degli Urali, posizione anche questa invidiabile, assicurando i competenti, per l'osservazione della prossima eclisse.

«Stella Matutina»
Sommario del fascicolo di giugno. Giorno di ceni: Azilun — Per Maria: Josua; Agostino Garagnani — Inviato alla navigazione: Stella Matutina — Ascensione all'eterno: Ferdinando Castagnoli — L'anima del Resuscitato nei canti del suo dolore: Aceto Formigoni — P. Giuseppe Quirico S. J.: La Direzione — Il mare (ritorno): M. Michele Salvo; Francesco La Rosa — Col Congresso: I libri ricevuti — In copertina: Il Salvatore — Tizio (Gall. Pitti, Firenze).

L'ASTROFILO LE RIVISTE

«Stella Matutina»
Sommario del fascicolo di giugno. Giorno di ceni: Azilun — Per Maria: Josua; Agostino Garagnani — Inviato alla navigazione: Stella Matutina — Ascensione all'eterno: Ferdinando Castagnoli — L'anima del Resuscitato nei canti del suo dolore: Aceto Formigoni — P. Giuseppe Quirico S. J.: La Direzione — Il mare (ritorno): M. Michele Salvo; Francesco La Rosa — Col Congresso: I libri ricevuti — In copertina: Il Salvatore — Tizio (Gall. Pitti, Firenze).

Manifestazioni intellettuali italiane in Polonia Colpo di grazia allo spiritismo

VARSAVIA, 6 giugno. Il noto architetto B. Rogaczewski ha parlato nell'aula dell'Istituto Italiano di Cultura sul tema: «I rapporti intellettuali italo-polacchi nella storia e nell'arte». La interessante conferenza ha richiamato il migliore pubblico della capitale polacca.

Comunicano da Leopoli che a cura della locale «Danter Alighieri» nel salone della Camera di Commercio Lavi, Remo Renato Peitino ha commentato dinanzi a un numeroso pubblico di intellettuali polacchi il II Canto dell'Inferno.

Ignazio Paderevski attore cinematografico

LONDRA, 6 giugno. Nei circoli cinematografici si assicura che è stato firmato il contratto tra la Pathé e il celebre attore polacco, Ignazio Paderevski con una pellicola che sarà realizzata con la partecipazione del famoso pianista nei teatri di Danubio.

La pellicola specialmente dedicata a mettere in rilievo le grandi qualità del sommo interprete, sarà estratta al principio della prossima estate.

Colpo di grazia allo spiritismo

Ben si può dire che Ulrico Hoeppli pubblicando in veste elegante (ed in seconda edizione totalmente rifatta ed aumentata) il libro «Spiritismo Moderno - Ultrafania» di Gino Trespoli, ha dato il colpo di grazia all'ormai agonizzante Spiritismo moderno. Questo libro si può definire una caricatura da capo a fondo; di fatto sarebbe stato difficile presentare in modo più goffo, con prosopopea ed apparato scientifico, i sogni di isteriche deliranti. Chi ha l'eroico coraggio di leggerne solo qualche pagina, spesso è costretto ad interrompere per chiedersi: — Ma lo scrittore scherza o parla sul serio? Possibile che un uomo possa essere vittima di simili allucinazioni? — Per l'onore dell'intelligenza umana bisognerebbe pensare che non si tratti che d'una beffa solenne che l'Autore vuol giocare ai suoi lettori, ch'egli, per usare una espressione favorita alla Biavskij, potrebbe deliziosamente chiamare: «i suoi cari imbecilli».

Confutario? Impossibile; il libro è una efficacissima autoconfutazione. Basta solo scegliere qua e là, quasi a caso, perché l'autoconfutazione sia resa evidente a chiunque non desideri di finire in un manicomio. Il titolo stesso, col suo colore ultrascientifico, predispone l'animo alla truccatura: «Ultrafania», che l'A. interpreta: — «Luca dell'Al-di-nour», prodotto dalle radiazioni delle nouri. — E le nouri? Significano: «correnti di pensiero»; perché dalla Essenza viene la «radiazione di una forza», la quale è un pensiero che raggiunge il cervello del medium, e per un organo particolare (si prevede possa essere l'epifisi) le vibrazioni eteriche ed eterose sono riflesse e manifestate poi col fenomeno che può essere della più varia natura.

Letto, non stropicciarli gli occhi! Non credere di sognare all'udire che il pensiero è una vibrazione eterica ed eterosa; perché, come soggiunge l'A., «la teoria delle nouri si allaccia alle intuizioni e scoperte più grandiose della scienza moderna». Calunnia più atroce non poteva infliggersi alla scienza moderna; ma ricordiamoci che siamo nell'Ultrafania, nell'Ultrascienza, nell'Ultraspirito; per cui possiamo coniarci beatamente sulle onde della falsità e dell'assurdo, senza tema di naufragare.

Ma che cos'è l'Essenza? L'A. risponde sereno: «Colui che è: ciò che è per eccellenza è lo Spirito; lo individuo è in quanto abbia lo Spirito». Dunque anche il cane, di cui nessuno dubita che sia un individuo, ha lo Spirito; heato lui!

Ma lo Spirito che cos'è? L'A. risponde: «Va distinto da Anima; il primo è la favilla di origine divina, l'io dell'individuo; l'Anima è il complesso di infinitesimali biopsichici». Dunque l'Anima non è qualche cosa di semplice, ma è composta di infinitesimali; e siccome gli infinitesimali sono inconcepibili senza la quantità, la quale sola è divisibile, ne risulta che l'Anima è necessaria-mente quanta e materiale.

E i Biopsichi che sono? Risponde l'A.: «Sono infinitesimali psichici animatori degli infinitesimali materiali o atomi. I biopsichi sono vita anche se non incorporati negli atomi; sono espansi nell'infinito». Dunque abbiamo elementi materiali (perché detti di quantità) che possono esistere anche senza elementi materiali, e li possono animare. Soggiunge però nella seconda edizione commentando rifatta ed aumentata (di paradossi): «La Biopsiche è la prima metamorfosi della Favilla divina, ossia dello Spirito individualizzato, avulso per proprio volere dal Centro della vita».

Dunque Dio risulta di scintille; è un focolare emettitore di scintille: ogni scintilla, per quanto infinitesimale, è una potenza che in sé racchiude sublimità di intelligenza, di sentimento, di volontà; ogni scintilla, luce e pensiero, è creatura degna del Creatore, dal seno del quale vibra e si espande nell'Infinito che è Dio-Vita, per l'eternità, che è Dio-Vita. E così l'A. ci ha trasportato in pieno oceano di assurdità, e ci fa nuotare in un mare di «luce e pensiero», dove la materia è confusa col pensiero. Dio è confuso con la creatura: più spiritisti o spirituali a così non si può essere!

Però l'Anima (ci avverte onestamente l'A.) «è il somorgio, ossia corpo fluido o eterico». Non meravigliarti, o lettore, perché dal momento che si è ingoiato il primo assurdo, che cioè l'Anima possa consistere di infinitesimali biopsichici, ben si può procedere coraggiosamente affermando che l'Anima è il corpo; tutto sta a cominciare. Qui però l'A. ricorre nientemeno che all'autorità di S. Paolo, e dice che «da S. Paolo l'Anima era denominata Corpo spirituale, involuero o strumento dell'Essenza vera, cioè dello Spirito»; ermetica, come ognun vede, evidentemente S. Paolo non parlava affatto dell'anima, ma del corpo che risorgerà (dunque non è ora) spiritualizzato: «Seminatur corpus animale, surgit corpus spirituale» (I. Cor. XV, 44).

Consolante però è quanto soggiunge l'A.: «Tutta la fenomenologia spiritistica è spiegabile ad un punto per la constatazione dell'esistenza del somorgio, si dà ammettere che l'uomo abbia il Corpo fisico, il Corpo fluido (secondo i gradi eterico, astrale, spirituale) che è l'Anima individuale, e lo Spirito, favilla del Centro di Vita, eterico all'uomo, sino a che non abbia raggiunto il grado di evoluzione idoneo a ritornare Raggio divino e nel Divino». Dunque, il detto spiritista è costretto, pena la morte, ad ingoiare l'assurdo di un essere umano che risulti di due corpi (fisico e fluido) e d'uno Spirito, che gli è esteriore, fino a che non sia ritornato Raggio divino; nel divano. Stupido! allora se vi sia chi ragioni senza intelletto? egli, poverino, almeno per ora; si deve rassegnare ad essere un agglomerato di corpi in cui non c'è altro di Spirito e di intelligenza, perché lo Spirito gli è esteriore, e aspetta che egli si sia sufficientemente evoluto così da ritornare Raggio divino; per il qual felice evento possiamo credere che si richieda ancora del tempo... E' vero però che in compenso l'A. ci ha assicurato che noi mutiamo in un mare di intelligenza, perché tutto il mondo è pieno di biopsichi, ed è intelligente; si può quindi sperare che l'intelligenza smarrita si trovi nella luna o forse anche nel proprio cane o nell'acqua che si beve. Chi si contenta gode!

Però sentenza gravemente l'A. «il corpo eterico può trovarsi anche nel Baronte (attenzione! Baronte, non Barometro), termine, egli dice, preferibile di finire in un manicomio...». Ma che è dunque il Baronte basso? Ma che è dunque il Baronte alto? «È un'Essenza in istato di biopsiche di espiazione e quindi di purificazione, per rinascere onde tornare ad evolvere, e poi, dopo altri «trappasi», continuare il ciclo di esistenza ultraterrena». La parola magica, biopsiche da bios, vita, e thesis, stato, per sé significherebbe: «stato o condizione di vita»; invece l'A. ci avverte che significa: «stato dell'Anima libera dall'organismo», «stato spirituale». «Tali stati sono sette: Letargo, Rimorso, Risveglio, Evoluzione, Ascesa, Conoscenza, Sapienza. Al di là vi è il Superlativo, il Divino, inaccessibile mistero, la Verità assoluta». Qui davvero l'assurdo tocca il Superlativo: il «Credo quia absurdum» che è la base di tutto lo Spiritismo Trespoliano, sembra davvero raggiungere qui l'apice supremo. Noi dunque dobbiamo credere che il corpo fluido, ammasso di biopsichi infinitesimali, si trovi in stato spirituale, per il solo fatto che è separato dal corpo fisico; ma il corpo fluido, che per conseguenza, è materiale, è però insieme spirituale; e, pur essendo spirituale, si può trovare in letargo, e, per mezzo di evoluzioni, può ascendere così da diventare Dio stesso, la Verità assoluta, Potenza della Fede!

Ma ritorniamo al povero «Baronte» (nominiamolo con rispetto); esso dunque «è Anima, che essendo stata ligata alle passioni, conserva la fattura del Somorgio in corpo eterico, quindi gravoso delle scorie psichiche, per le quali conserva al cune di materiale, e le tendenze, l'indole, le caratteristiche della esistenza terrena; si che, dotato di libero arbitrio, per la incompreensione della realtà del dovere, può evolvere ancora sulla Terra e in altri Mondi un'attività dannosa e anche malvagia; ne è esempio l'ossessione. E i Biopsichi che sono? Risponde l'A.: «Sono infinitesimali psichici animatori degli infinitesimali materiali o atomi. I biopsichi sono vita anche se non incorporati negli atomi; sono espansi nell'infinito». Dunque abbiamo elementi materiali (perché detti di quantità) che possono esistere anche senza elementi materiali, e li possono animare. Soggiunge però nella seconda edizione commentando rifatta ed aumentata (di paradossi): «La Biopsiche è la prima metamorfosi della Favilla divina, ossia dello Spirito individualizzato, avulso per proprio volere dal Centro della vita».

Dunque Dio risulta di scintille; è un focolare emettitore di scintille: ogni scintilla, per quanto infinitesimale, è una potenza che in sé racchiude sublimità di intelligenza, di sentimento, di volontà; ogni scintilla, luce e pensiero, è creatura degna del Creatore, dal seno del quale vibra e si espande nell'Infinito che è Dio-Vita, per l'eternità, che è Dio-Vita. E così l'A. ci ha trasportato in pieno oceano di assurdità, e ci fa nuotare in un mare di «luce e pensiero», dove la materia è confusa col pensiero. Dio è confuso con la creatura: più spiritisti o spirituali a così non si può essere!

Però l'Anima (ci avverte onestamente l'A.) «è il somorgio, ossia corpo fluido o eterico». Non meravigliarti, o lettore, perché dal momento che si è ingoiato il primo assurdo, che cioè l'Anima possa consistere di infinitesimali biopsichici, ben si può procedere coraggiosamente affermando che l'Anima è il corpo; tutto sta a cominciare. Qui però l'A. ricorre nientemeno che all'autorità di S. Paolo, e dice che «da S. Paolo l'Anima era denominata Corpo spirituale, involuero o strumento dell'Essenza vera, cioè dello Spirito»; ermetica, come ognun vede, evidentemente S. Paolo non parlava affatto dell'anima, ma del corpo che risorgerà (dunque non è ora) spiritualizzato: «Seminatur corpus animale, surgit corpus spirituale» (I. Cor. XV, 44).

Consolante però è quanto soggiunge l'A.: «Tutta la fenomenologia spiritistica è spiegabile ad un punto per la constatazione dell'esistenza del somorgio, si dà ammettere che l'uomo abbia il Corpo fisico, il Corpo fluido (secondo i gradi eterico, astrale, spirituale) che è l'Anima individuale, e lo Spirito, favilla del Centro di Vita, eterico all'uomo, sino a che non abbia raggiunto il grado di evoluzione idoneo

P. GIUSEPPE M. PETAZZI S. I.

ALLA XVIII FIERA DI CAMPIONI La prima Mostra dei materiali di protezione antiarea

PADOVA, giugno. La maturità raggiunta, specie in questi ultimi tempi, dell'opera di preparazione e di protezione antiarea, hanno consentito alla XVIII Fiera di Padova di poter ospitare quella che si può senz'altro definire la I. Mostra dei materiali, delle opere e sistemi, e degli apparecchi di protezione contro le offese aeree, ed aere chimiche.

Si può affermare che si presenta un problema di produzioni del tutto nuovo e speciale per quanto riguarda la protezione delle popolazioni e dei singoli, in questo delicatissimo campo. Si tratta dell'ideazione e della realizzazione «ex novo» di mezzi di difesa, di dotazioni a masse di tali mezzi; si deve pensare infine alla costruzione di ricoveri o comunque di apparecchiamenti, che deve essere effettuata con materiali speciali variati attraverso esperienze, provate sia tecnicamente che materialmente.

A questo principio ha obbedito il Consiglio Provinciale dell'Unione Nazionale di Protezione Antiarea di Padova, allestendo presso la Fiera Campionaria la I. Mostra dei Materiali e dei mezzi di Protezione antiarea, stadio successivo quello della propaganda, illustrata gli anni scorsi in analoghe iniziative.

Un intero Padiglione è adibito alla Mostra. L'Ufficio Tecnico dell'U. N. P. A. di Padova, usando della collaborazione dell'ing. Munaro, ha assai opportunamente tenuto la costruzione vera e propria del Padiglione come centro di esposizione dei mezzi di protezione individuali, costruendo invece tutto intorno con apparecchiamenti completamente nuovi, una serie di ricoveri in sezioni, che vanno dal semplice rinforzo di cantinetti casalinghi, alla costruzione razionale e modernissima di rifugi a prova di bomba e di Gas.

Seguendo lo stesso criterio si va dai semplici ricoveri rivolti a rendere quanto più possibile ermetica una qualunque porta e finestra, alla chiusura corazzata con anti porte speciali apparecchi di sicurezza. Ma ciò non basta. La Mostra presenterà anche tutta quella serie di piccole norme prudenziali che deve seguire un capo fabbricato o un padiglione di casa per apprestare nel modo più semplice la propria abitazione all'offesa dirompente ed aereo chimica.

Naturalmente le maschere occupano un settore di prima importanza. Le principali Ditte Italiane produttrici di tali articoli presentavano un solo tipo di tutti i modelli con i relativi prezzi per ciascuna, da quella per fanciulli a quella per telefonisti che costituisce oggi il ritrovato più originale in questo campo tecnico.

Ma poiché anche una tale Mostra non deve dimenticare lo stretto nesso esistente tra pratica e propaganda, è stata pure allestita una camera a Gas, tre delle cui pareti sono formate di grandi lastre di vetro, nella quale tutti i visitatori, possono provare l'efficacia della maschera in ambiente gassato.

Il Centro Chimico Militare ha a tale scopo già disposto per un completo servizio che sarà svolto da un reparto della compagnia chimica del Corpo d'Armata di Bologna, e non si limiterà alla quotidiana prova nella camera a gas, effettuando invece con renari locali della Croce Rossa, dei Giovani Fascisti e delle squadre dell'U.N.P.A. continue dimostrazioni di bonifica di terreni o di ambienti intossicati, prova sporcata ad individui colpiti, estinzioni di principi di incendi, etc.; in un campo di esperienze appositamente riservate presso il Padiglione di Marghera.

Manifestazioni di propaganda. Il padiglione dell'Umpa sarà anche nei giorni della Fiera di Campioni, un centro di propaganda e ad esso faranno centro vari convegni. Ricordiamo, tra questi, quello

delle presidenze trivenete dell'Umpa, alle quali parlerà S. E. il Gen. Giannuzzi-Savelli, il quale, nel pomeriggio dello stesso giorno - 14 giugno - parlerà alle «Visiatrici fasciste» raccolte nella città, per un particolare convegno.

Il giorno 14 avrà luogo, anche, l'inaugurazione del labaro provinciale dell'Umpa. Adunata di studio sarà quella degli Ingegneri - Capi dei Comuni e delle Province delle Venetie. Sappiamo che, per questa adunata, saranno effettuati degli speciali esperimenti, d'accordo con l'Aviazione, fuori della Fiera.

Al Padiglione si avrà la vendita delle maschere, degli autoprotettori e dei vestiti protettivi. Di particolare interesse, sempre nel padiglione, sarà una raffigurazione plastica funzionante: si vedrà la trasformazione della vita, in una città, all'annuncio di una incursione aerea.

Saranno pure esposti i ritrovati artigianali per la protezione antiarea. Al «Villaggio abissino» - ormai completato - ha già accolto una parte dei suoi abitanti: sono gli animali domestici, che, povere bestie, dopo tanti giorni di viaggio, alla vista del kukul e dell'amba sono subito tornati di buon umore. Hanno avuto l'impressione di essere a casa loro, nel loro ambiente.

Giungeranno, adesso, i padroni di questi animali: gli abitanti del kukul: i dodici abissini, tra i quali sono tre bambini. Per specialissima, gentile concessione di S. A. R. il Duca di Pistoia, nei giorni 7, 8 e 9 corrente saranno esposte, nella mostra dei cimeli africani, la divisa, e le medaglie di ras Mulungietia, dal Duca raccolte sulla Amba Aradam.

Le visite. I padiglioni della Fiera saranno visitati, collettivamente, dagli alunni delle Scuole medie. La Direzione della Società Veneta comunica: Per favorire il concorso del pubblico a Padova, in occasione della Fiera del Santo e Campioni, nei giorni 7, 13, 14 e 21 corr., avranno luogo i seguenti treni speciali: Da Padova per Oriago (con fermata alla Fiera Campioni), Piove e Bagnoli, in partenza da S. Sofia alle ore 24.

Il 13 giugno saranno posti in vendita - per Padova - biglietti speciali di andata e ritorno a prezzo ridotto 50 per cento, valevoli per il ritorno nella giornata anche con i treni speciali suindicati. Nei giorni 7, 14 e 21 potranno usufruire per il ritorno coi detti treni anche i possessori dei biglietti a tariffa popolare.

Disposizioni per la cerimonia inaugurale. La Fiera - come è stato annunciato - si inaugurerà questa mattina alle 11. Alle 10,30 si apriranno le biglietterie per coloro che, non avendo il biglietto di invito, desiderassero assistere alla manifestazione.

Alle ore 11 giungerà S. A. R. il Duca di Genova, ricevuto dalle Autorità. Subito si scoprirà la lapida all'ingresso della fiera. Quindi, nella Sala dei Convegni, avrà luogo la inaugurazione ufficiale della XVIII Fiera di Campioni.

Ampliazioni della Edison per festeggiare l'Impero. ROMA, 6. Il Presidente della Società Edison di Milano ricevuto in udienza dal Duca, lo ha informato che il Comitato della Edison ha deciso di mettere a disposizione del Duca la somma di un milione di lire da erogare nella esecuzione di un'opera celebrativa della fondazione dell'Impero.

Corriere Commerciale

Corso delle Obbligazioni.

Table with columns for bond types (e.g., Rendita Italiana, Buoni Tesoro) and their corresponding values.

Cartelle Fondiarie

Table with columns for land certificates (e.g., Cassa Risparmio Milano, Monte Paschi) and their values.

Obbligazioni

Table with columns for various bonds (e.g., Pubblica Utilità, Credito Navale) and their values.

Alta vigilia della meteo

Sul mercato internazionale del grano si sono avuti dei sensibili ribassi di prezzo, che vennero in un secondo tempo ricoperti sino a quote negli ultimi giorni basi più alte di quelle di una settimana fa. I mercati sono apparsi in generale molto calmi.

Il mercato foraggero

La persistenza delle avverse condizioni atmosferiche dell'ultima decade di maggio non hanno favorito il completamento della fienagione del maggengo. Gli agricoltori che hanno potuto disporre dei silos hanno avuto modo di rimediarsi, mentre coloro che hanno dovuto attendere la essiccazione normale, in condizioni piuttosto difficili, hanno dovuto raccogliere buona parte del prodotto avariato.

La Radio di Domani

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE FIRENZE - BOLZANO - ROMA III. 11.30: Orchestra da camera. 13.30: Trio Chesi Zanardelli Cassone. 20.35: I monelli fiorentini, opera in tre atti di Luigi Ronelli. Musica di Virgilio Ranato, diretta dal Maestro Cesare Gallino.

Oltre quattro milioni di danni prodotti dalla grandine nel Cremonese

CREMONA, 6. Da qualche giorno si susseguono sulla nostra provincia paurose manifestazioni temporalesche che rovesciano sulla città e sulla campagna acquazzoni torrenziali accompagnati da violente grandinate.

Il raccolto del maggengo, oltre ad essere abbondantissimo, è nel Trevisano ottimo. Le vecchie giacenze sono poco ricercate e i prezzi, che hanno ceduto di molto, si aggirano oggi dalle L. 22 alle 25 il q.le. La foza di castagno è sempre ricercatissima e si paga 10 lire il q.le.

Gli esami nelle Mag'stral

ROMA, 6. Il Ministro dell'Educazione Nazionale ha disposto che gli esami di abilitazione nelle scuole magistrali regie e paritarie per l'anno scolastico 1935-36 abbiano luogo nei giorni seguenti: sessione estiva 21 giugno pedagogica, 25 giugno italiano, Sessione autunnale: 28 settembre pedagogica, 29 settembre italiano.

Operai partiti per l'A. O.

GENOVA, 6. Si sono imbarcati sul «Leonardo da Vinci» diretti in A. O. i 200 operai.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE FIRENZE - BOLZANO - ROMA III. 9.30: (Trieste): Sfilata del Vangelo (Padre Petazzi). 11: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della S.S. Annunziata di Firenze. 12-12.15: Spiegazione del Vangelo (Milano): Padre Candido Penco; (Torino): Don Giacomo Piro; (Genova): P. Teodoro da Voltri; (Firenze): M. Emanuele Mazzi; (Bologna): Don Francesco Renzi.

PROGRAMMI ESTERI

Stasburgo. - 20.55 (Dall'opera Comina): Puccini, «La Bohème», opera in quattro atti (tra gli artisti: Jean Chaperal, ...). Roma. - 18: Mascagni, «Cavalleria rusticana», opera (d.), - 16.15: Musica religiosa.

Cremona, 6. Da qualche giorno si susseguono sulla nostra provincia paurose manifestazioni temporalesche che rovesciano sulla città e sulla campagna acquazzoni torrenziali accompagnati da violente grandinate.

Il raccolto del maggengo, oltre ad essere abbondantissimo, è nel Trevisano ottimo. Le vecchie giacenze sono poco ricercate e i prezzi, che hanno ceduto di molto, si aggirano oggi dalle L. 22 alle 25 il q.le. La foza di castagno è sempre ricercatissima e si paga 10 lire il q.le.

Il Ministro dell'Educazione Nazionale ha disposto che gli esami di abilitazione nelle scuole magistrali regie e paritarie per l'anno scolastico 1935-36 abbiano luogo nei giorni seguenti: sessione estiva 21 giugno pedagogica, 25 giugno italiano, Sessione autunnale: 28 settembre pedagogica, 29 settembre italiano.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE FIRENZE - BOLZANO - ROMA III. 9.30: (Trieste): Sfilata del Vangelo (Padre Petazzi). 11: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della S.S. Annunziata di Firenze.

PROGRAMMI ESTERI

Stasburgo. - 20.55 (Dall'opera Comina): Puccini, «La Bohème», opera in quattro atti (tra gli artisti: Jean Chaperal, ...). Roma. - 18: Mascagni, «Cavalleria rusticana», opera (d.), - 16.15: Musica religiosa.

Advertisement for 'TERME DI CASTEL S. PIETRO' featuring 'ARTRITI - REUMI SCIATICA - URICEMIA' and 'A. BORGHI & C. STOFFE PER ARREDAMENTO BOLOGNA - ROMA - TORINO'.

Large advertisement for 'PICCOLO MESSALE LATINO-ITALIANO' by Can. ANTONIO MASINI, featuring 'S. Lega Eucaristica' and 'Libreria Editrice Fiorentina'.



il 90% delle donne invecchia precocemente a causa del cattivo funzionamento dell'intestino. La salute e la bellezza si mantengono solo prendendo ogni mattina un cucchiaino di MAGNESIA FELLEGRINO.

REDAZIONE VIA TREPPO, 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO N. 700

La festa dello Statuto

S. E. l'Arcivescovo benedirà il monumento ai caduti dell'8° Alpini

La festa dello Statuto sarà celebrata oggi con speciali solennità di carattere militare e patriottico.

La giornata si inizierà con la inaugurazione del grandioso monumento dedicato al generale Cantore e agli altri alpini dell'8° Reggimento caduti nella grande guerra.

La cerimonia avrà inizio alle ore 7,10 con la celebrazione della Messa al campo da parte del cappellano militare cap. don Berardi.

Seguirà il giuramento delle reclute del Battaglione «Gemona».

La cerimonia terminerà alle ore 8,20. Sono invitati con le rispettive insegne, tutti gli alpini in congedo di Udine e provincia.

La grande rivista militare

Alle 9,30 in piazza Umberto I il Comandante interinale del Corpo d'Armata passerà in rivista le Forze Armate del Presidio e altre truppe venute da altri centri dipendenti da questo Comando.

Alla rivista seguirà la sfilata che sarà uno spettacolo imponente di forza e disciplina.

Alla rivista assisteranno gli ufficiali in congedo, i mutilati, i combattenti, le Famiglie dei Caduti, le Associazioni d'Arma, i collegi ecc.

Il distintivo alle famiglie dei Caduti in A. O.

Come abbiamo ieri annunciato, oggi alle 11,45, dopo la Rivista, saranno consegnati il distintivo e la tessera alle Famiglie dei Caduti in Africa Orientale da parte della Presidenza dell'Associazione Famiglie Caduti in guerra.

La cerimonia si svolgerà al Tempio in piazza Vittorio Emanuele e la tessera sarà consegnata a Virginio Ceschiatti, padre del primo aviante armiere Ferruccio Ceschiatti.

Altre manifestazioni - Pure dopo la rivista il Presidente della Sezione di Udine dell'A. N. Bersaglieri, colonnello avv. cav. Marco Marin, consegnerà la Fiamma della sezione stessa ai giovani Bersaglieri addetti.

Nel pomeriggio i Bersaglieri della Legione si recheranno a Pozzuolo per l'inaugurazione della Fiamma di quel gruppo.

Organizzate dal Fascio di Combattimento locale, si svolgeranno oggi a S. Giovanni al Natone importanti manifestazioni patriottiche in occasione della inaugurazione della Sezione «Fante» in congedo, forte di oltre 200 iscritti.

Organizzate dal Fascio di Combattimento locale, si svolgeranno oggi a S. Giovanni al Natone importanti manifestazioni patriottiche in occasione della inaugurazione della Sezione «Fante» in congedo, forte di oltre 200 iscritti.

Organizzate dal Fascio di Combattimento locale, si svolgeranno oggi a S. Giovanni al Natone importanti manifestazioni patriottiche in occasione della inaugurazione della Sezione «Fante» in congedo, forte di oltre 200 iscritti.

Organizzate dal Fascio di Combattimento locale, si svolgeranno oggi a S. Giovanni al Natone importanti manifestazioni patriottiche in occasione della inaugurazione della Sezione «Fante» in congedo, forte di oltre 200 iscritti.

Organizzate dal Fascio di Combattimento locale, si svolgeranno oggi a S. Giovanni al Natone importanti manifestazioni patriottiche in occasione della inaugurazione della Sezione «Fante» in congedo, forte di oltre 200 iscritti.

Organizzate dal Fascio di Combattimento locale, si svolgeranno oggi a S. Giovanni al Natone importanti manifestazioni patriottiche in occasione della inaugurazione della Sezione «Fante» in congedo, forte di oltre 200 iscritti.

Organizzate dal Fascio di Combattimento locale, si svolgeranno oggi a S. Giovanni al Natone importanti manifestazioni patriottiche in occasione della inaugurazione della Sezione «Fante» in congedo, forte di oltre 200 iscritti.

Organizzate dal Fascio di Combattimento locale, si svolgeranno oggi a S. Giovanni al Natone importanti manifestazioni patriottiche in occasione della inaugurazione della Sezione «Fante» in congedo, forte di oltre 200 iscritti.

Organizzate dal Fascio di Combattimento locale, si svolgeranno oggi a S. Giovanni al Natone importanti manifestazioni patriottiche in occasione della inaugurazione della Sezione «Fante» in congedo, forte di oltre 200 iscritti.

Organizzate dal Fascio di Combattimento locale, si svolgeranno oggi a S. Giovanni al Natone importanti manifestazioni patriottiche in occasione della inaugurazione della Sezione «Fante» in congedo, forte di oltre 200 iscritti.

Organizzate dal Fascio di Combattimento locale, si svolgeranno oggi a S. Giovanni al Natone importanti manifestazioni patriottiche in occasione della inaugurazione della Sezione «Fante» in congedo, forte di oltre 200 iscritti.

Organizzate dal Fascio di Combattimento locale, si svolgeranno oggi a S. Giovanni al Natone importanti manifestazioni patriottiche in occasione della inaugurazione della Sezione «Fante» in congedo, forte di oltre 200 iscritti.

Organizzate dal Fascio di Combattimento locale, si svolgeranno oggi a S. Giovanni al Natone importanti manifestazioni patriottiche in occasione della inaugurazione della Sezione «Fante» in congedo, forte di oltre 200 iscritti.

Organizzate dal Fascio di Combattimento locale, si svolgeranno oggi a S. Giovanni al Natone importanti manifestazioni patriottiche in occasione della inaugurazione della Sezione «Fante» in congedo, forte di oltre 200 iscritti.

Organizzate dal Fascio di Combattimento locale, si svolgeranno oggi a S. Giovanni al Natone importanti manifestazioni patriottiche in occasione della inaugurazione della Sezione «Fante» in congedo, forte di oltre 200 iscritti.

Organizzate dal Fascio di Combattimento locale, si svolgeranno oggi a S. Giovanni al Natone importanti manifestazioni patriottiche in occasione della inaugurazione della Sezione «Fante» in congedo, forte di oltre 200 iscritti.

Organizzate dal Fascio di Combattimento locale, si svolgeranno oggi a S. Giovanni al Natone importanti manifestazioni patriottiche in occasione della inaugurazione della Sezione «Fante» in congedo, forte di oltre 200 iscritti.

Pro Seminario

La Rivista Diocesana di giugno pubblica la seguente ordinanza di S. E. Mons. Arcivescovo:

«La Commissione Diocesana Pro Seminario, dopo l'esperienza fattasi, ritiene opportuno che la «Giornata Pro Seminario» venga tenuta simultaneamente in tutta l'Arcidiocesi.

Sarà così più facile organizzarla, sarà più efficace la preghiera che nella stessa giornata da tutti i punti dell'Arcidiocesi sale a Dio per questo suo scopo.

Non accogliamo il voto della Commissione ordinando che la «Giornata Pro Seminario» si tenga in tutte le Parrocchie, Vicarie, Rettorie e Cappellanie dell'Arcidiocesi nella terza domenica di novembre.

Non accogliamo il voto della Commissione ordinando che la «Giornata Pro Seminario» si tenga in tutte le Parrocchie, Vicarie, Rettorie e Cappellanie dell'Arcidiocesi nella terza domenica di novembre.

Non accogliamo il voto della Commissione ordinando che la «Giornata Pro Seminario» si tenga in tutte le Parrocchie, Vicarie, Rettorie e Cappellanie dell'Arcidiocesi nella terza domenica di novembre.

Non accogliamo il voto della Commissione ordinando che la «Giornata Pro Seminario» si tenga in tutte le Parrocchie, Vicarie, Rettorie e Cappellanie dell'Arcidiocesi nella terza domenica di novembre.

Non accogliamo il voto della Commissione ordinando che la «Giornata Pro Seminario» si tenga in tutte le Parrocchie, Vicarie, Rettorie e Cappellanie dell'Arcidiocesi nella terza domenica di novembre.

Non accogliamo il voto della Commissione ordinando che la «Giornata Pro Seminario» si tenga in tutte le Parrocchie, Vicarie, Rettorie e Cappellanie dell'Arcidiocesi nella terza domenica di novembre.

Non accogliamo il voto della Commissione ordinando che la «Giornata Pro Seminario» si tenga in tutte le Parrocchie, Vicarie, Rettorie e Cappellanie dell'Arcidiocesi nella terza domenica di novembre.

Non accogliamo il voto della Commissione ordinando che la «Giornata Pro Seminario» si tenga in tutte le Parrocchie, Vicarie, Rettorie e Cappellanie dell'Arcidiocesi nella terza domenica di novembre.

Non accogliamo il voto della Commissione ordinando che la «Giornata Pro Seminario» si tenga in tutte le Parrocchie, Vicarie, Rettorie e Cappellanie dell'Arcidiocesi nella terza domenica di novembre.

Non accogliamo il voto della Commissione ordinando che la «Giornata Pro Seminario» si tenga in tutte le Parrocchie, Vicarie, Rettorie e Cappellanie dell'Arcidiocesi nella terza domenica di novembre.

Non accogliamo il voto della Commissione ordinando che la «Giornata Pro Seminario» si tenga in tutte le Parrocchie, Vicarie, Rettorie e Cappellanie dell'Arcidiocesi nella terza domenica di novembre.

Non accogliamo il voto della Commissione ordinando che la «Giornata Pro Seminario» si tenga in tutte le Parrocchie, Vicarie, Rettorie e Cappellanie dell'Arcidiocesi nella terza domenica di novembre.

Non accogliamo il voto della Commissione ordinando che la «Giornata Pro Seminario» si tenga in tutte le Parrocchie, Vicarie, Rettorie e Cappellanie dell'Arcidiocesi nella terza domenica di novembre.

Non accogliamo il voto della Commissione ordinando che la «Giornata Pro Seminario» si tenga in tutte le Parrocchie, Vicarie, Rettorie e Cappellanie dell'Arcidiocesi nella terza domenica di novembre.

Non accogliamo il voto della Commissione ordinando che la «Giornata Pro Seminario» si tenga in tutte le Parrocchie, Vicarie, Rettorie e Cappellanie dell'Arcidiocesi nella terza domenica di novembre.

Non accogliamo il voto della Commissione ordinando che la «Giornata Pro Seminario» si tenga in tutte le Parrocchie, Vicarie, Rettorie e Cappellanie dell'Arcidiocesi nella terza domenica di novembre.

Non accogliamo il voto della Commissione ordinando che la «Giornata Pro Seminario» si tenga in tutte le Parrocchie, Vicarie, Rettorie e Cappellanie dell'Arcidiocesi nella terza domenica di novembre.

Non accogliamo il voto della Commissione ordinando che la «Giornata Pro Seminario» si tenga in tutte le Parrocchie, Vicarie, Rettorie e Cappellanie dell'Arcidiocesi nella terza domenica di novembre.

Non accogliamo il voto della Commissione ordinando che la «Giornata Pro Seminario» si tenga in tutte le Parrocchie, Vicarie, Rettorie e Cappellanie dell'Arcidiocesi nella terza domenica di novembre.

Non accogliamo il voto della Commissione ordinando che la «Giornata Pro Seminario» si tenga in tutte le Parrocchie, Vicarie, Rettorie e Cappellanie dell'Arcidiocesi nella terza domenica di novembre.

Non accogliamo il voto della Commissione ordinando che la «Giornata Pro Seminario» si tenga in tutte le Parrocchie, Vicarie, Rettorie e Cappellanie dell'Arcidiocesi nella terza domenica di novembre.

Non accogliamo il voto della Commissione ordinando che la «Giornata Pro Seminario» si tenga in tutte le Parrocchie, Vicarie, Rettorie e Cappellanie dell'Arcidiocesi nella terza domenica di novembre.

Non accogliamo il voto della Commissione ordinando che la «Giornata Pro Seminario» si tenga in tutte le Parrocchie, Vicarie, Rettorie e Cappellanie dell'Arcidiocesi nella terza domenica di novembre.

Non accogliamo il voto della Commissione ordinando che la «Giornata Pro Seminario» si tenga in tutte le Parrocchie, Vicarie, Rettorie e Cappellanie dell'Arcidiocesi nella terza domenica di novembre.

Non accogliamo il voto della Commissione ordinando che la «Giornata Pro Seminario» si tenga in tutte le Parrocchie, Vicarie, Rettorie e Cappellanie dell'Arcidiocesi nella terza domenica di novembre.

Non accogliamo il voto della Commissione ordinando che la «Giornata Pro Seminario» si tenga in tutte le Parrocchie, Vicarie, Rettorie e Cappellanie dell'Arcidiocesi nella terza domenica di novembre.

Non accogliamo il voto della Commissione ordinando che la «Giornata Pro Seminario» si tenga in tutte le Parrocchie, Vicarie, Rettorie e Cappellanie dell'Arcidiocesi nella terza domenica di novembre.

Non accogliamo il voto della Commissione ordinando che la «Giornata Pro Seminario» si tenga in tutte le Parrocchie, Vicarie, Rettorie e Cappellanie dell'Arcidiocesi nella terza domenica di novembre.

Non accogliamo il voto della Commissione ordinando che la «Giornata Pro Seminario» si tenga in tutte le Parrocchie, Vicarie, Rettorie e Cappellanie dell'Arcidiocesi nella terza domenica di novembre.

Non accogliamo il voto della Commissione ordinando che la «Giornata Pro Seminario» si tenga in tutte le Parrocchie, Vicarie, Rettorie e Cappellanie dell'Arcidiocesi nella terza domenica di novembre.

Non accogliamo il voto della Commissione ordinando che la «Giornata Pro Seminario» si tenga in tutte le Parrocchie, Vicarie, Rettorie e Cappellanie dell'Arcidiocesi nella terza domenica di novembre.

Non accogliamo il voto della Commissione ordinando che la «Giornata Pro Seminario» si tenga in tutte le Parrocchie, Vicarie, Rettorie e Cappellanie dell'Arcidiocesi nella terza domenica di novembre.

Non accogliamo il voto della Commissione ordinando che la «Giornata Pro Seminario» si tenga in tutte le Parrocchie, Vicarie, Rettorie e Cappellanie dell'Arcidiocesi nella terza domenica di novembre.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

del 5-6 giugno

NATI 14

MORTI 8

MATRIMONI 5

Stato Civile

Nati legittimi: Casarsa Liliana di Angelo; Minotti Claudio di Gino.

Morti: Capodaglio Delina fu Luigi di anni 61 casalinga; Stefanutto Maria fu Antonio di anni 38 insegnante.

Matrimoni: Vela Severino fu Sante di anni 21 soldato; Burba Luigi fu Giovanni di anni 27 sarto; Villetta Giacomo fu Giusto di anni 21 contadino.

OSOPPO

Anniversario - Martedì 9 giugno alle ore 6 del mattino, ricorrendo l'anniversario della morte del compianto don Domenico Amisio Plevano di Osoppo, sarà celebrata nella chiesa arcipretale una solenne celebrazione funebre con comunione generale.

ARTA

Sciagura mortale - Una mortale sciagura è avvenuta l'altro giorno causata probabilmente dalle pessime condizioni atmosferiche.

Una mortale sciagura è avvenuta l'altro giorno causata probabilmente dalle pessime condizioni atmosferiche.

Una mortale sciagura è avvenuta l'altro giorno causata probabilmente dalle pessime condizioni atmosferiche.

Una mortale sciagura è avvenuta l'altro giorno causata probabilmente dalle pessime condizioni atmosferiche.

Una mortale sciagura è avvenuta l'altro giorno causata probabilmente dalle pessime condizioni atmosferiche.

Una mortale sciagura è avvenuta l'altro giorno causata probabilmente dalle pessime condizioni atmosferiche.

Una mortale sciagura è avvenuta l'altro giorno causata probabilmente dalle pessime condizioni atmosferiche.

Una mortale sciagura è avvenuta l'altro giorno causata probabilmente dalle pessime condizioni atmosferiche.

Una mortale sciagura è avvenuta l'altro giorno causata probabilmente dalle pessime condizioni atmosferiche.

Una mortale sciagura è avvenuta l'altro giorno causata probabilmente dalle pessime condizioni atmosferiche.

Una mortale sciagura è avvenuta l'altro giorno causata probabilmente dalle pessime condizioni atmosferiche.

Una mortale sciagura è avvenuta l'altro giorno causata probabilmente dalle pessime condizioni atmosferiche.

Una mortale sciagura è avvenuta l'altro giorno causata probabilmente dalle pessime condizioni atmosferiche.

Una mortale sciagura è avvenuta l'altro giorno causata probabilmente dalle pessime condizioni atmosferiche.

Una mortale sciagura è avvenuta l'altro giorno causata probabilmente dalle pessime condizioni atmosferiche.

Una mortale sciagura è avvenuta l'altro giorno causata probabilmente dalle pessime condizioni atmosferiche.

Una mortale sciagura è avvenuta l'altro giorno causata probabilmente dalle pessime condizioni atmosferiche.

Una mortale sciagura è avvenuta l'altro giorno causata probabilmente dalle pessime condizioni atmosferiche.

Una mortale sciagura è avvenuta l'altro giorno causata probabilmente dalle pessime condizioni atmosferiche.

Una mortale sciagura è avvenuta l'altro giorno causata probabilmente dalle pessime condizioni atmosferiche.

Una mortale sciagura è avvenuta l'altro giorno causata probabilmente dalle pessime condizioni atmosferiche.

Una mortale sciagura è avvenuta l'altro giorno causata probabilmente dalle pessime condizioni atmosferiche.

Una mortale sciagura è avvenuta l'altro giorno causata probabilmente dalle pessime condizioni atmosferiche.

Una mortale sciagura è avvenuta l'altro giorno causata probabilmente dalle pessime condizioni atmosferiche.

Una mortale sciagura è avvenuta l'altro giorno causata probabilmente dalle pessime condizioni atmosferiche.

Una mortale sciagura è avvenuta l'altro giorno causata probabilmente dalle pessime condizioni atmosferiche.

Una mortale sciagura è avvenuta l'altro giorno causata probabilmente dalle pessime condizioni atmosferiche.

Una mortale sciagura è avvenuta l'altro giorno causata probabilmente dalle pessime condizioni atmosferiche.

Una mortale sciagura è avvenuta l'altro giorno causata probabilmente dalle pessime condizioni atmosferiche.

Una mortale sciagura è avvenuta l'altro giorno causata probabilmente dalle pessime condizioni atmosferiche.

Una mortale sciagura è avvenuta l'altro giorno causata probabilmente dalle pessime condizioni atmosferiche.

Una mortale sciagura è avvenuta l'altro giorno causata probabilmente dalle pessime condizioni atmosferiche.

Una mortale sciagura è avvenuta l'altro giorno causata probabilmente dalle pessime condizioni atmosferiche.

Una mortale sciagura è avvenuta l'altro giorno causata probabilmente dalle pessime condizioni atmosferiche.

Una mortale sciagura è avvenuta l'altro giorno causata probabilmente dalle pessime condizioni atmosferiche.

Una mortale sciagura è avvenuta l'altro giorno causata probabilmente dalle pessime condizioni atmosferiche.

Una mortale sciagura è avvenuta l'altro giorno causata probabilmente dalle pessime condizioni atmosferiche.

Una mortale sciagura è avvenuta l'altro giorno causata probabilmente dalle pessime condizioni atmosferiche.

Una mortale sciagura è avvenuta l'altro giorno causata probabilmente dalle pessime condizioni atmosferiche.

Una mortale sciagura è avvenuta l'altro giorno causata probabilmente dalle pessime condizioni atmosferiche.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

Pordenone

Importante riunione della Consulta

La Consulta Municipale, riunitasi ieri sera sabato, sotto la presidenza del Podestà, ha dato parere favorevole alle seguenti deliberazioni prese dal primo cittadino:

1) Nomina di rappresentanti comunali nell'amministrazione del R. Istituto Tecnico; 2) Contributo alla Federazione del P. N. F. per spese ufficio collocamento Sindacati Industriali; 3) Concessione premi di incremento demografico; 4) Definizione pendenze finanziarie col Comune di Prata - Variazioni per entrate e spese straordinarie nel bilancio 1935; 5) Approvazione conto consuntivo comunale 1935; 6) Definizione operazione mutuarie con la Cassa di Risparmio per l'ammortamento della Cassa del Littorio; 7) Contributo del Comune a posti letto nella Colonia di Lignano per solennizzare la vittoria delle armi italiane in A. O.

Le cerimonie e manifestazioni odierne

L'odierna festa ricorrenza dello Statuto, sarà solennizzata stamane, alle ore 10, con l'annunciata rivista delle truppe di Presidio e della Milizia che si svolgerà in piazza XX Settembre.

Subito dopo, nella sede sezionale, i carabinieri in congedo della città e della zona festeggeranno, con una cameratesca riunione, il 122° anniversario dell'Arma.

Nel pomeriggio, alle ore 16, allo Stadio del Littorio, si svolgerà il grande saggio ginnico-sportivo dei duemila organizzati dell'O. N. B., sospeso domenica per il soprannuvolato tempo.

Messa novella a Cordenons

Stamane, nell'arcipretale della vicina Cordenons, Padre Ermanno Del Zotto, novello sacerdote delle Missioni africane, celebra la sua prima S. Messa. La popolazione ha preparato al suo giovane confratello un solenne e festoso accoglimento.

La SS. Trinità

Come abbiamo scritto nel numero precedente, ricorrendo oggi la festa della SS. Trinità, la Messa solenne delle ore 10,30 anziché in Duomo sarà celebrata nel tempio omonimo.

Concerto del Saluzzo

Questa sera, dalle ore 20 alle 22, la banda regimentale del Saluzzo terrà un concerto in piazza Cavour svolgendo un scelto programma.

TOLMEZZO

Il Convegno delle zelatrici missionarie

Domenica prossima, 14 giugno, a Tarzo, si svolgerà il I. Convegno delle Zelatrici missionarie di tutti i paesi della Carnia col seguente programma:

Ore 9 S. Messa nella Cappella dell'Oratorio Salesiano. Meditazione: ore 9,30 Adunanza nella sala teatro. Appello. Relazione del Segretariato sull'attività missionaria nei singoli paesi della Carnia. Programma di lavoro per l'avvenire: ore 12 Pranzo al sacco; ore 13,30 Proiezione del film sonoro «S. Giovanna d'Arco» gratuito per le zelatrici; ore 15 Funzionaria di chiusa.

Nessuna delle zelatrici abbia a mancare, anche a costo di sacrificio, a questa prima adunanza generale delle cooperatrici carniche.

Avvertenze: - 1) Il Convegno si tiene in ogni qualunque tempo.

Ci si desidera prezioso al sacco preparato dal gruppo di zelatrici, in cui siano contenute: 1) una lettera di benedizione; 2) un biglietto di augurio; 3) un foglio di lavoro; 4) un foglio di preghiera; 5) un foglio di lavoro; 6) un foglio di preghiera; 7) un foglio di lavoro; 8) un foglio di preghiera; 9) un foglio di lavoro; 10) un foglio di preghiera; 11) un foglio di lavoro; 12) un foglio di preghiera; 13) un foglio di lavoro; 14) un foglio di preghiera; 15) un foglio di lavoro; 16) un foglio di preghiera; 17) un foglio di lavoro; 18) un foglio di preghiera; 19) un foglio di lavoro; 20) un foglio di preghiera; 21) un foglio di lavoro; 22) un foglio di preghiera; 23) un foglio di lavoro; 24) un foglio di preghiera; 25) un foglio di lavoro; 26) un foglio di preghiera; 27) un foglio di lavoro; 28) un foglio di preghiera; 29) un foglio di lavoro; 30) un foglio di preghiera; 31) un foglio di lavoro; 32) un foglio di preghiera; 33) un foglio di lavoro; 34) un foglio di preghiera; 35) un foglio di lavoro; 36) un foglio di preghiera; 37) un foglio di lavoro; 38) un foglio di preghiera; 39) un foglio di lavoro; 40) un foglio di preghiera; 41) un foglio di lavoro; 42) un foglio di preghiera; 43) un foglio di lavoro; 44) un foglio di preghiera; 45) un foglio di lavoro; 46) un foglio di preghiera; 47) un foglio di lavoro; 48) un foglio di preghiera; 49) un foglio di lavoro; 50) un foglio di preghiera; 51) un foglio di lavoro; 52) un foglio di preghiera; 53) un foglio di lavoro; 54) un foglio di preghiera; 55) un foglio di lavoro; 56) un foglio di preghiera; 57) un foglio di lavoro; 58) un foglio di preghiera; 59) un foglio di lavoro; 60) un foglio di preghiera; 61) un foglio di lavoro; 62) un foglio di preghiera; 63) un foglio di lavoro; 64) un foglio di preghiera; 65) un foglio di lavoro; 66) un foglio di preghiera; 67) un foglio di lavoro; 68) un foglio di preghiera; 69) un foglio di lavoro; 70) un foglio di preghiera; 71) un foglio di lavoro; 72) un foglio di preghiera; 73) un foglio di lavoro; 74) un foglio di preghiera; 75) un foglio di lavoro; 76) un foglio di preghiera; 77) un foglio di lavoro; 78) un foglio di preghiera; 79) un foglio di lavoro; 80) un foglio di preghiera; 81) un foglio di lavoro; 82) un foglio di preghiera; 83) un foglio di lavoro; 84) un foglio di preghiera; 85) un foglio di lavoro; 86) un foglio di preghiera; 87) un foglio di lavoro; 88) un foglio di preghiera; 89) un foglio di lavoro; 90) un foglio di preghiera; 91) un foglio di lavoro; 92) un foglio di preghiera; 93) un foglio di lavoro; 94) un foglio di preghiera; 95) un foglio di lavoro; 96) un foglio di preghiera; 97) un foglio di lavoro; 98) un foglio di preghiera; 99) un foglio di lavoro; 100) un foglio di preghiera; 101) un foglio di lavoro; 102) un foglio di preghiera; 103) un foglio di lavoro; 104) un foglio di preghiera; 105) un foglio di lavoro; 106) un foglio di preghiera; 107) un foglio di lavoro; 108) un foglio di preghiera; 109) un foglio di lavoro; 110) un foglio di preghiera; 111) un foglio di lavoro; 112) un foglio di preghiera; 113) un foglio di lavoro; 114) un foglio di preghiera; 115) un foglio di lavoro; 116) un foglio di preghiera; 117) un foglio di lavoro; 118) un foglio di preghiera; 119) un foglio di lavoro; 120) un foglio di preghiera; 121) un foglio di lavoro; 122) un foglio di preghiera; 123) un foglio di lavoro; 124) un foglio di preghiera; 125) un foglio di lavoro; 126) un foglio di preghiera; 127) un foglio di lavoro; 128) un foglio di preghiera; 129) un foglio di lavoro; 130) un foglio di preghiera; 131) un foglio di lavoro; 132) un foglio di preghiera; 133) un foglio di lavoro; 134) un foglio di preghiera; 135) un foglio di lavoro; 136) un foglio di preghiera; 137) un foglio di lavoro; 138) un foglio di preghiera; 139) un foglio di lavoro; 140) un foglio di preghiera; 141) un foglio di lavoro; 142) un foglio di preghiera; 143) un foglio di lavoro; 144) un foglio di preghiera; 145) un foglio di lavoro; 146) un foglio di preghiera; 147) un foglio di lavoro; 148) un foglio di preghiera; 149) un foglio di lavoro; 150) un foglio di preghiera; 151) un foglio di lavoro; 152) un foglio di preghiera; 153) un foglio di lavoro; 154) un foglio di preghiera; 155) un foglio di lavoro; 156) un foglio di preghiera; 157) un foglio di lavoro; 158) un foglio di preghiera; 159) un foglio di lavoro; 160) un foglio di preghiera; 161) un foglio di lavoro; 162) un foglio di preghiera; 163) un foglio di lavoro; 164) un foglio di preghiera; 165) un foglio di lavoro; 166) un foglio di preghiera; 167) un foglio di lavoro; 168) un foglio di preghiera; 169) un foglio di lavoro; 170) un foglio di preghiera; 171) un foglio di lavoro; 172) un foglio di preghiera; 173) un foglio di lavoro; 174) un foglio di preghiera; 175) un foglio di lavoro; 176) un foglio di preghiera; 177) un foglio di lavoro; 178) un foglio di preghiera; 179) un foglio di lavoro; 180) un foglio di preghiera; 181) un foglio di lavoro; 182) un foglio di preghiera; 183) un foglio di lavoro; 184) un foglio di preghiera; 185) un foglio di lavoro; 186) un foglio di preghiera; 187) un foglio di lavoro; 188) un foglio di preghiera; 189) un foglio di lavoro; 190) un foglio di preghiera; 191) un foglio di lavoro; 192) un foglio di preghiera; 193) un foglio di lavoro; 194) un foglio di preghiera; 195) un foglio di lavoro; 196) un foglio di preghiera; 197) un foglio di lavoro; 198) un foglio di preghiera; 199) un foglio di lavoro; 200) un foglio di preghiera; 201) un foglio di lavoro; 202) un foglio di preghiera; 203) un foglio di lavoro; 204) un foglio di preghiera; 205) un foglio di lavoro; 206) un foglio di preghiera; 207) un foglio di lavoro; 208) un foglio di preghiera; 209) un foglio di lavoro; 210) un foglio di preghiera; 211) un foglio di lavoro; 212) un foglio di preghiera; 213) un foglio di lavoro; 214) un foglio di preghiera; 215) un foglio di lavoro; 216) un foglio di preghiera; 217) un foglio di lavoro; 218) un foglio di preghiera; 219) un foglio di lavoro; 220) un foglio di preghiera; 221) un foglio di lavoro; 222) un foglio di preghiera; 223) un foglio di lavoro; 224) un foglio di preghiera; 225) un foglio di lavoro; 226) un foglio di preghiera; 227) un foglio di lavoro; 228) un foglio di preghiera; 229) un foglio di lavoro; 230) un foglio di preghiera; 231) un fog

Il Congresso Eucaristico Internazionale di Manilla

Fervore di preparazione e previsione di successo

ROMA, giugno 6. Le notizie che giungono da Manilla...

Per la processione finale si presenta molto bene il viale Dewey...

I Congressi parziali

La preparazione al Congresso si va facendo tanto con gli inviti personali...

Primi frutti spirituali

Alla testa di tutto questo movimento per la preparazione del Congresso...

do e di là portarsi rapidamente nella località del Congresso...

Questi sono i primi saggi dei benefici spirituali che si possono attendere...

ULTIME DAL VATICANO

Il Card. Marmaggi giunto a Roma

CITTA' DEL VATICANO, 6. Stamane alle 7,30, è giunto a Roma il Cardinale Marmaggi...

Il Governatore Generale del Canada visita il Delegato Apostolico

OTTAWA, 6. Il nuovo Governatore Generale del Canada, S. E. Conte Tweedsmuir...

Il nuovo Superiore Generale della Compagnia di Maria

PARIGI, 6. In seguito alla morte del P. Enrico Huré S. M. M., il Capitolo della Compagnia di Maria ha proceduto...

Conferenza dei Vescovi dell'Umbria

PERUGIA, 6. Si è tenuta, nella Casa del S. Curio, la Conferenza dei Vescovi dell'Umbria...

Massimo Gork moribondo

MOSCA, 6. Lo scrittore Massimo Gorki da qualche tempo ammalato è egli estremo.

Tafari dà ricevimento e offre vermouth di marca italiana

BERLINO, 6. I giornali riferiscono succintamente le dichiarazioni fatte da Tafari Macomen ai giornalisti...

Il convegno a Bucarest dei Capi degli Stati della Piccola Intesa

BUCAREST, 6. Sono giunti stamane il Presidente della Repubblica Cecoslovacca...

Blum si presenta alla Camera mentre gli scioperi si moltiplicano

PARIGI, 6. Mentre vi telefoniamo sta per iniziarsi alla Camera la seduta...

Un convegno sindacale dei lavoratori agricoli dell'Alta Italia

MILANO, 6. Sotto la presidenza dell'on. Angelini ha avuto luogo stamane...

Gronaca Sportiva

IL GIRO D'ITALIA

Dal Garda a Salsomaggiore

La penultima tappa a Bartali

SALSOMAGGIORE, 6. Alle 10,10 viene dato il via per la penultima fatica del Giro...

Il deragliamenti presso Lindz

2 morti e 25 feriti

VIENNA, 6. L'Espresso Parigi-Vienna, che doveva arrivare a Vienna alle ore 22,15...

ESTRAZIONI R. LOTTO

BARI 52 24 73 58 18 FIRENZE 47 90 80 44 10 MILANO 27 17 8 2 32 NAPOLI 38 49 73 22 64 PALERMO 78 67 82 29 46 ROMA 51 22 16 44 23 TORINO 50 80 62 75 55 VENEZIA 48 32 43 84 78

MOTOCICLISMO

La IV tappa della 6 giorni

UDINE, 6. Da Vicenza a Udine attraverso Feltrino, Belluno, Ponte nelle Alpi, Garzone, Montebelluna, Aviano, Pordenone...

La Repubblica designa i candidati alla Presidenza degli Stati Uniti

CLEVELAND, 6. Centinaia di repubblicani, fra cui il generale Davis, sono qui arrivati per assistere alla Convenzione repubblicana...

Gli enigmi dell'Estremo Oriente

Interrogativi sulla mobilitazione di Canton e sull'atteggiamento del Governo di Nanchino

LONDRA, 6. E' ben difficile rendersi conto esattamente di quello che sta accadendo...

Le solite imprese americane...

Banca svaligiata dai banditi

NEW YORK, 6. Quattro banditi, armati di bombe a mano e mitra, hanno immobilizzato gli impiegati della Little Ferry National Bank...

MILANO

dal 31 Maggio 1936 - XIV E. F.

Manifestazioni Adunate e Congressi Spettacoli Feste

in occasione della

VI TRIENNALE

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DELLE ARTI DECORATIVE E INDUSTRIALI MODERNE E DELL'ARCHITETTURA MODERNA nel palazzo dell'Arte e nel nuovo grande Padiglione del Parco

50% RIDUZIONE FERROVIARIA da tutte le Stazioni del Regno

Biglietti cumulati con la XX Biennale di Venezia

Riduzioni a favore dei visitatori residenti all'estero

FACILITAZIONI DI SOGGIORNO

Informaz.: ENIT - Via Vitt. Veneto 56 - ROMA e presso tutti gli Uffici di Viaggi e Turismo

POLTRONA "FRAU"

TORINO - Via Tripoli 25

Preferite sempre l'autentica POLTRONA "FRAU" che porta impresso a fuoco il marchio di fabbrica. Difidate delle imitazioni.

Di fronte all'olio di ricino

La Euclessina offre il grande vantaggio di essere pratica, economica, gradevole e ben tollerata anche dal più delicato intestino.

La Euclessina favorisce ottimamente la digestione gastro-intestinale e per la sua azione blanda e sicura...

Il principio attivo dell'Euclessina (detta "la dolce pastiglia purgativa") per il suo gusto squisito è il medicamento più prescritto in tutto il mondo civile...

L'Euclessina si prende alla sera: si prende dormite essa lavora a risanare l'intestino, stimola e tonifica le funzioni del corpo, elimina i veleni dell'alimentazione, purifica, igienizza e ringiovanisce il sangue.

(Aut. Prof. Torino N. 00842)

INALATORIO

Via Castiglione 5 n. p. Tel. 20-84 BOLOGNA

(Aut. Prof. 0046 3-051 Bologna)

MILANO

dal 31 Maggio 1936 - XIV E. F.

Manifestazioni Adunate e Congressi Spettacoli Feste

in occasione della

VI TRIENNALE

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DELLE ARTI DECORATIVE E INDUSTRIALI MODERNE E DELL'ARCHITETTURA MODERNA nel palazzo dell'Arte e nel nuovo grande Padiglione del Parco

50% RIDUZIONE FERROVIARIA da tutte le Stazioni del Regno

Biglietti cumulati con la XX Biennale di Venezia

Riduzioni a favore dei visitatori residenti all'estero

FACILITAZIONI DI SOGGIORNO

Informaz.: ENIT - Via Vitt. Veneto 56 - ROMA e presso tutti gli Uffici di Viaggi e Turismo

POLTRONA "FRAU"

TORINO - Via Tripoli 25

Preferite sempre l'autentica POLTRONA "FRAU" che porta impresso a fuoco il marchio di fabbrica. Difidate delle imitazioni.

XVIII FIERA DI PADOVA

7-24 GIUGNO

Carburanti italiani - Fibre italiane - Metalli italiani

Sport italiano - Prodotti italiani della toeletta

RIDUZIONI FERROVIARIE